



Il corso dell'esercizio 2023 è stato inoltre caratterizzato dalla prosecuzione delle attività sviluppate da CAL (più avanti descritte), ai sensi degli Accordi di Collaborazione e Convenzioni, già sottoscritti nei precedenti esercizi tra la Società, Regione Lombardia e altre Amministrazioni locali, relativi, in particolare, alla Autostrada Regionale "Interconnessione Pedemontana Brebemi" ("IPB"), che costituisce la quarta autostrada gestita direttamente dalla Società, alla "Variante stradale di Goito (Mn)", alla "Tangenziale di Verdello (Bg)" e ad alcune importanti opere ubicate in alta Valtellina, anche propedeutiche allo svolgimento delle Olimpiadi invernali di Milano-Cortina 2026, tra cui, la "Tangenzialina" e la "Ski Arena" di Bormio (So), nonché la Variante stradale della Strada Statale del Gavia, in corrispondenza della frana del Ruinon, in Comune di Valfurva (So). Nei successivi paragrafi sono riportati i principali avvenimenti che hanno caratterizzato l'esercizio 2023. Per completezza e chiarezza espositiva, per ciascuna tematica vengono contestualmente riportati anche i relativi sviluppi significativi avvenuti nell'anno 2024, fino alla data di redazione del presente documento.

### **Collegamento Autostradale Brescia - Milano (Brebemi)**

Il 2023 è stato il sesto anno caratterizzato per intero dall'esercizio del collegamento autostradale Brebemi nella sua configurazione completa. Difatti, solo a partire dal 13 novembre 2017 è stata aperta al traffico l'Interconnessione A35-A4, opera di fondamentale importanza per l'allaccio lato est della Brebemi con la rete autostradale nazionale, resasi necessaria a causa della mancata realizzazione del Raccordo autostradale Ospitaletto - Montichiari nell'ambito della Concessione dell'autostrada A21, non di competenza CAL.

Durante tutto il corso del 2023, il traffico veicolare riscontrato sulla Brebemi ha mostrato livelli superiori al passato esercizio 2019, ultima annualità precedente all'emergenza pandemica, nonché rispetto al precedente esercizio 2022.

In particolare, è stato registrato un significativo aumento dei livelli di traffico, con un incremento del traffico veicolare del +12,92% rispetto al 2022 e del +19,66% rispetto al 2019, a cui corrisponde una crescita dei proventi rispettivamente del +12,02% rispetto al 2022 e del +31,79% rispetto al 2019, i quali hanno beneficiato della maggiore crescita del traffico pesante rispetto a quello leggero.

I lavori del collegamento autostradale e delle opere connesse sono interamente completati e collaudati, a seguito della intervenuta emissione dei Certificati di Collaudo, rilasciati dalle tre Commissioni di Collaudo nel corso dell'esercizio 2021.

Sotto il profilo economico-finanziario della Concessione, le erogazioni di contributo pubblico da parte di Regione Lombardia e del Ministero delle Infrastrutture ("MIT") continuano a procedere con regolarità. Difatti, oltre al contributo già interamente erogato da Regione Lombardia, pari a 60 milioni di Euro, nel corso dell'esercizio 2023 il MIT ha erogato a CAL il contributo pubblico relativo alla sesta annualità (2023), per un importo pari a 20 milioni di Euro. Tali importi sono stati successivamente versati da CAL a favore del Concessionario. Nella tabella seguente sono riportate, in milioni di Euro, le erogazioni previste dal Piano Economico Finanziario vigente, ai sensi della Delibera CIPE n. 60/2015, nonché le relative erogazioni effettuate:

ANNO	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totale
Piano erogazioni originario	20,0	20,0	20,0	20,0	20,0	20,0	20,0	20,0	20,0	20,0	20,0	20,0	20,0	260,0
Erogazioni effettive	19,4	20,6	20,0	20,0	20,0	20,0	20,0	-	-	-	-	-	-	140,0

Anche per quanto concerne le subconcessioni relative alle aree di servizio, l'esercizio 2023 è stato caratterizzato da un trend in continua crescita. In particolare, rispetto alla precedente annualità 2022, gli introiti inerenti alla vendita e commercializzazione di prodotti alimentari e carbolubrificanti, nelle aree di servizio Adda nord e Adda sud, sono stati caratterizzati da un incremento pari al 13,6%

Relativamente alla compagine societaria del Concessionario, si segnala che, in data 28 giugno 2023, la Società Autostrade Lombarde S.p.A. ha ceduto alla Società Aleatica SAU un pacchetto pari a 11 milioni di azioni di Brebemi. Il nuovo assetto societario risultante è dunque il seguente:

COMPAGINE SOCIETARIA	NUMERO AZIONI	CAPITALE SOCIALE	% DI PARTECIPAZIONE
Autostrade Lombarde S.p.A.	260.290.457	38.300.971	73,4562%
Aleatica SAU	88.661.212	13.046.235	25,0210%
Società per Azioni Autostrade Centro Padane	3.745.000	551.066	1,0569%
CMB Soc. Coop. Muratori e Braccianti di Carpi	1.612.000	237.201	0,4549%
Aegis Srl Cantarelli & Partners	22.000	3.237	0,0062%
Cremonesi Workshop Srl	16.500	2.428	0,0047%
Mattioda Pierino & Figli S.p.A.	500	74	0,0001%
Itinera S.p.A.	100	15	0,0000%
Impresa Pizzarotti & C. S.p.A.	1	0	0,0000%
CCC Società cooperativa	1	0	0,0000%
<b>Totale</b>	<b>354.347.771</b>	<b>52.141.227</b>	<b>100,000%</b>

L'esercizio 2023 è stato significativamente caratterizzato da intense attività di confronto attuate dalla Società, in particolare con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e con l'Autorità di Regolazione dei Trasporti ("ART" o "Autorità"), inerenti all'aggiornamento del Piano Economico Finanziario al termine del periodo regolatorio, come di seguito riassunte in sintesi.

Nello specifico, e a seguito della scadenza – in data 31 dicembre 2020 – del periodo regolatorio quinquennale e di una prolungata negoziazione con il Concessionario, CAL ha presentato al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti formale istanza di aggiornamento, inviando il nuovo PEF ("PEF 2022"), unitamente al relativo

schema di atto aggiuntivo n. 4 di adozione del suddetto PEF (in data 3 agosto 2022).

Successivamente, l'Autorità di regolazione dei Trasporti ("ART"), nel corso di numerose interlocuzioni, ha formulato alcune proposte di modifica e integrazione della documentazione, che hanno pure comportato un deciso allungamento dei termini procedurali. In esito alle predette interlocuzioni, sono stati rinegoziati con il Concessionario e predisposti un nuovo PEF aggiornato ("PEF 2023", che prevede nuove "assumptions", anche migliorative rispetto alle precedenti poste a base del PEF originario) e un nuovo schema di Atto Aggiuntivo n. 4, i quali, a seguito dell'emissione del parere da parte dell'Autorità di regolazione, con lettera del 24 novembre 2023 sono stati trasmessi da CAL al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per l'invio degli stessi al CIPESS (Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile), per la conclusione del procedimento inerente all'aggiornamento del PEF (ai sensi dell'art. 43, del d. l. n. 201 del 2011).

Ad oggi, e nonostante i numerosi solleciti, la Società non ha ancora avuto evidenza del prosieguo dell'iter approvativo, ovvero sia dell'eventuale trasmissione – da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – della relativa documentazione al CIPESS per l'emissione del parere sullo Schema di Atto Aggiuntivo n. 4 di adozione del PEF aggiornato nei termini sopra riportati.

Per quanto riguarda i rischi connessi alle lungaggini procedurali relative all'approvazione del Piano Economico Finanziario di aggiornamento al termine del periodo regolatorio, si rimanda allo specifico paragrafo.

#### **Sistema Viabilistico Pedemontano (Autostrada Pedemontana Lombarda)**

Le tratte A, la tangenziale di Como, la tangenziale di Varese e la tratta B1 dell'Autostrada Pedemontana Lombarda sono già collaudate e sono state progressivamente aperte all'esercizio dal 2015.

L'avvio dei lavori di realizzazione delle tratte B2 e C è viceversa previsto entro il primo semestre del 2024, mentre i lavori di realizzazione della tratta D sono previsti, secondo il cronoprogramma realizzativo approvato dal CIPE allegato all'Atto Aggiuntivo n.2, in fase successiva, una volta entrate in esercizio le tratte B2 e C.

Durante tutto il corso del 2023, il traffico veicolare riscontrato sull'Autostrada Pedemontana Lombarda ha mostrato livelli superiori al passato esercizio 2019, ultima annualità precedente all'emergenza pandemica, nonché al precedente esercizio 2022.

In particolare, è stato registrato un importante aumento dei livelli di traffico, con un incremento del traffico veicolare del +5,97% rispetto al 2022 e del +10,61% rispetto al 2019, a cui corrisponde una crescita dei proventi rispettivamente del +5,05% rispetto al 2022 e del +11,73% rispetto al 2019, i quali hanno beneficiato della maggiore crescita del traffico pesante rispetto a quello leggero.

L'annualità 2023 è stata caratterizzata dalla prosecuzione delle attività di aggiornamento del Piano Economico Finanziario al termine del periodo regolatorio quinquennale ("PEF2020"), scaduto il 31 dicembre 2019. In particolare, a seguito dell'adozione del parere favorevole con prescrizioni sull'aggiornamento del PEF da parte del CIPESS (e sul relativo schema di atto aggiuntivo n. 3), con Decreto Interministeriale MIT-MEF (del 6 ottobre 2023) è stato approvato l'Atto Aggiuntivo n. 3 e tale Decreto è stato poi ammesso alla registrazione da parte della Corte dei Conti (in data 10 gennaio 2024).

Nel corso dell'esercizio 2023 la Società è stata altresì impegnata in un'importante attività connessa alla

intervenuta (e imprevista) necessità di revisione del Piano Economico Finanziario, come di seguito riassunta in sintesi.

Nello specifico, in data 14 luglio 2023, il Concessionario ha presentato a CAL, ai sensi dell'art. 12.6 della Convenzione Unica, una formale istanza di attivazione della procedura di revisione del Piano Economico Finanziario, motivandola con la sussistenza di eventi straordinari che hanno determinato un'alterazione dell'equilibrio economico finanziario (allegando anche il nuovo PEF di revisione-“PEF 2023” e lo Schema di Atto Aggiuntivo n. 4 di recepimento del medesimo Piano).

Più in particolare, e come accertato nel corso dell'istruttoria, i predetti eventi straordinari – imprevisti e imprevedibili e non imputabili ad APL – sono conseguenti principalmente alla mutata situazione macroeconomica complessiva e al contesto generale di instabilità dei mercati e si circoscrivono principalmente negli incrementi dei prezzi delle materie prime (anche a causa del conflitto Russia-Ucraina) e nei ridotti ribassi praticati dagli affidatari di appalti di opere infrastrutturali (connessi alla situazione di incertezza dei mercati, oltre che al trend del caro materiali ancora in crescita).

A seguito dell'istruttoria di CAL (volta ad accertare che tali circostanze straordinarie, impreviste e imprevedibili non fossero in alcun modo riconducibili a responsabilità o carenze del Concessionario) e della trasmissione della documentazione al MIT (in data 7 agosto 2023) per l'attivazione della relativa procedura approvativa di cui all'art. 43 del D.L. 201/2011 e s.m.i., il 15 novembre 2023 l'ART ha emesso il proprio Parere n. 25/2023, nel quale tuttavia sono state evidenziate una serie di osservazioni modificative rispetto ad alcune assunzioni poste a base del PEF di revisione.

Pertanto, e all'esito delle interlocuzioni avviate con il Concessionario, si è concordato di poter recepire nel PEF di revisione soltanto alcune osservazioni dell'ART, che non ne alterano le condizioni di equilibrio economico-finanziario. Successivamente, in data 6 dicembre 2023, la Società ha inoltrato al MIT una nuova versione del PEF di revisione (in cui – come detto – sono state inserite alcune osservazioni dell'ART), rimanendo viceversa invariato lo Schema di Atto Aggiuntivo n. 4 alla Convenzione Unica di concessione di adozione del suddetto PEF2023, già inviato al Ministero.

Ad oggi, si rimane in attesa che venga fissata la seduta del CIPESS per l'emissione del parere favorevole sullo Schema di Atto Aggiuntivo n. 4 di adozione del PEF revisione, come aggiornato nei termini sopra riportati.

Per quanto riguarda i rischi connessi al protrarsi della procedura relativa all'approvazione del Piano Economico Finanziario di revisione, si rimanda allo specifico paragrafo.

L'annualità 2023 ha visto la Società impegnata anche nelle attività connesse all'approvazione del Progetto Definitivo della Variante localizzativa alla Tratta D – la già citata Variante D-breve – la cui adozione costituisce una delle condizioni necessarie a garantire l'equilibrio economico-finanziario del PEF di revisione.

Su questo tema, nel corso del primo semestre dell'esercizio 2023 la Società ha posto in essere una serie di attività di vigilanza sullo sviluppo del progetto della Variante, monitorando in continuo l'avanzamento e i contenuti della progettazione.

In data 30 giugno 2023 il Concessionario ha quindi consegnato il progetto definitivo della Variante, che è stato

approvato dal CdA di CAL in data 26 luglio 2023, ai fini dell'avvio della procedura approvativa da parte del CIPESS, prevista ai sensi dell'art. 167, comma 5 del D.Lgs. n. 163/2006.

A seguito della trasmissione del progetto della Variante a tutte le Amministrazioni ed Enti gestori interessati, nonché della comunicazione di avvio del procedimento di dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi dell'art. 166, c. 2, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i, e del contestuale avvio del procedimento per la valutazione di impatto ambientale, in data 8 agosto 2023 CAL ha comunicato al MIT la propria richiesta di avvio del procedimento approvativo della Variante, la cui Conferenza dei Servizi ("CdS") ha avuto luogo il 10 ottobre u.s.

In sede di CdS, il MIT ha richiesto a CAL di procedere con specifiche attività mirate ad approfondire le proposte migliorative del tracciato della Variante, oggetto di richiesta da parte di taluni Enti ed Amministrazioni nell'ambito dei propri pareri resi in sede di CdS, anche mediante l'indizione di specifiche riunioni sul tema, al fine di permettere al medesimo MIT di svolgere la propria istruttoria prima dell'invio al CIPESS della proposta di cui all'art. 165, comma 4, del D. Lgs. n. 163/2006.

In base alla suddetta richiesta del MIT, CAL ha quindi attivato un tavolo tecnico, in contraddittorio con Regione Lombardia, Provincia di Monza e Brianza e con gli Enti e le Amministrazioni interessate, nell'ambito del quale, con successive riunioni intercorse nei mesi di ottobre, novembre e dicembre 2023, sono state analizzate ed affinate alcune ottimizzazioni al tracciato autostradale della Variante, nonché alle opere connesse e complementari e ai relativi interventi di mitigazione. CAL, in qualità di soggetto aggiudicatore, sta supportando il MIT nelle attività connesse alla disamina delle osservazioni pervenute, affinché il medesimo Ministero possa presentare la propria proposta di approvazione al CIPESS.

Tuttavia, l'iter approvativo della Variante D-breve è allo stato ritardato a causa della mancata emissione dei pareri di competenza di alcune Amministrazioni, tra cui il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, rilevanti ai fini della Valutazione dell'Impatto Ambientale della Variante. Per quanto riguarda i rischi connessi al protrarsi della procedura relativa all'approvazione della Variante D-Breve, si rimanda allo specifico paragrafo.

L'esercizio 2023 ha inoltre visto la Società altresì impegnata nella attività di vigilanza sull'operato del Concessionario, relativamente alla redazione della progettazione esecutiva e della realizzazione delle tratte B2 e C, affidate da APL al Contraente Generale (costituito dal Raggruppamento Temporaneo di Imprese tra We-Build Italia S.p.A., Partecipazioni Italia S.p.A. e Impresa Pizzarotti S.p.A.), il cui avvio è intervenuto in data 12 dicembre 2022.

Lo sviluppo delle attività progettuali da parte del Concessionario si è protratto lungo l'arco dei primi tre trimestri dell'anno, superando quindi la tempistica di 180 giorni prevista convenzionalmente. Tale protrazione temporale è stata conseguente a prescrizioni normative e richieste di Enti terzi sopraggiunte in fase di avanzata progettazione, che ne hanno determinato la necessità di rivisitazione. In tal senso, a seguito di formale istanza presentata dal Concessionario, CAL ha comunicato al Concessionario l'autorizzazione alla proroga della tempistica di redazione del progetto esecutivo delle tratte B2 e C del collegamento autostradale, in quanto le relative cause non sono state ritenute connesse a responsabilità e/o carenze in capo al medesimo Concessionario.

In data 2 ottobre 2023 il progetto esecutivo delle tratte B2 e C è stato quindi consegnato dal Contraente Generale al Concessionario, e successivamente il medesimo è stato trasmesso al Ministero dell'Ambiente per

la Verifica di Attuazione ai sensi dell'art. 185 cc. 6 e 7 del D.lgs. 163/2006 e si è in attesa della chiusura di suddetto procedimento

Con riferimento alla pubblica utilità del Collegamento Autostradale, stante il termine del 19 gennaio 2023 fissato in base all'ultima disposizione resa da CAL in data 15 gennaio 2021 ai sensi delle previsioni dell'art. 42, comma 3 del Decreto-Legge n. 76 del 2020, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, in data 10 gennaio 2023 è stata disposta da CAL l'ulteriore proroga fino al 19 gennaio 2025, pubblicata sulla GURI il 19 gennaio 2023.

Durante l'esercizio 2023 non sono intervenute variazioni del capitale sociale del Concessionario, pari a 650,926 M€, interamente versato. Regione Lombardia è proprietaria del 63,34% del pacchetto azionario e Milano Serravalle – Milano Tangenziali S.p.A. del restante 36,66%.

Dal punto di vista economico finanziario, l'erogazione del contributo pubblico statale procede regolarmente. In particolare, fino a tutto l'esercizio 2021, detto contributo è stato erogato tramite un apposito mutuo stipulato con Cassa Depositi e Prestiti, le cui erogazioni intervenute nel corso degli anni sono riportate nella seguente tabella, unitamente al relativo piano delle erogazioni originario e riprogrammato:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	Totale
Piano origin.	526,6	246,2	225,0	133,9	-	-	-	-	-	-	1.131,7
Ultimo Piano	226,34	140,40	404,66	87,94	37,29	60,24	0,00	0,00	0,00	174,83	1.131,7
Erogaz. effett.	226,34	140,40	404,66	87,94	37,29	60,24	0,00	0,00	0,00	65,70	1.022,6

Per le successive annualità, il MIT in data 1° dicembre 2021 ha espressamente indicato alla Società di procedere con la chiusura del mutuo, in quanto la residua quota di contributo pubblico sarebbe stata erogata direttamente dallo stesso MIT, evitando così ulteriori oneri finanziari per interessi passivi.

Pertanto, in data 7 aprile 2022 Cassa Depositi e Prestiti e CAL hanno sottoscritto l'atto pubblico ricognitivo del debito globale residuo del contratto di mutuo, con evidenza dell'importo erogato a CAL, pari ad euro 1.022.575.077,46.

Della restante quota di contribuzione pubblica da erogarsi direttamente da parte del MIT, globalmente pari a 109.124.922,54 €, allo stato è stato erogato, in data 6 novembre 2023, l'importo pari a 55.540.941,33 €.

Sempre in riferimento all'Autostrada Pedemontana Lombarda, in ragione dell'interesse regionale a garantire l'efficienza e il mantenimento in sicurezza della viabilità ex SS35, Regione Lombardia e Provincia di Monza e Brianza hanno ritenuto necessario anticipare i lavori di rifacimento del Ponte San Benedetto e di demolizione del Cavalcavia Maestri del Lavoro, opere ricomprese nei lavori della tratta B2 del collegamento autostradale, indipendentemente dalla prosecuzione dei lavori dell'autostrada stessa, dal momento che tali interventi avrebbero risolto una notevole criticità già oggi esistente sulla rete stradale.

A tal fine, la stazione appaltante per la progettazione esecutiva e la realizzazione delle opere è stata individuata

in CAL, in qualità di soggetto Concedente dell'Autostrada Pedemontana Lombarda, e in data 23 luglio 2019 è stata sottoscritta tra Regione Lombardia, CAL, Provincia e APL una apposita Convenzione.

Gli interventi di demolizione del Cavalcavia Maestri del Lavoro sono stati portati a termine già nell'esercizio 2021, mentre i lavori di realizzazione del nuovo Ponte San Benedetto sono stati ultimati in data 12 dicembre 2022.

I primi mesi dell'esercizio 2023 sono stati interessati dalle attività di collaudo della nuova opera, il cui Certificato di Regolare Esecuzione è stato emesso in data 12 aprile 2023.

Per ogni dettaglio inerente ai contenziosi in essere, si rimanda al successivo paragrafo specifico.

### **Tangenziale Est Esterna di Milano (TEM)**

L'annualità 2023 è stata la sesta successiva all'ultimazione di tutti i lavori dell'autostrada, già in esercizio dal 16 maggio 2015, nonché di tutte le opere connesse e gli interventi di sistemazioni ambientali e ripristini, conclusi nel 2017 e collaudati nel 2018.

Durante tutto il corso del 2023, il traffico veicolare riscontrato sulla TEEM ha mostrato livelli superiori al passato esercizio 2019, ultima annualità precedente all'emergenza pandemica, nonché rispetto al precedente esercizio 2022.

In particolare, è stato registrato un importante aumento dei livelli di traffico, con un incremento del traffico veicolare del +7,86% rispetto al 2022 e del +8,94% rispetto al 2019, a cui corrisponde una crescita dei proventi rispettivamente del +14,02% rispetto al 2022 e del +19,92% rispetto al 2023, i quali hanno beneficiato della maggiore crescita del traffico pesante rispetto a quello leggero.

Sotto il profilo economico finanziario della concessione, l'esercizio 2023 non è stato caratterizzato da erogazioni di contributo pubblico, stante l'avvenuta erogazione dell'intero importo di 330 milioni di euro già entro l'anno 2017, come riportato nella tabella seguente:

<b>ANNO</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>Totale</b>
Piano erogazioni originario	70,00	70,00	120,00	70,00	-	<b>330,00</b>
Erogazioni effettive	70,00	63,70	107,50	60,30	28,49	<b>329,99</b>

L'esercizio 2023 è stato caratterizzato da attività promosse dalla Società, mirate alla definizione del nuovo Piano Economico Finanziario di aggiornamento al termine del periodo regolatorio, in scadenza al 31 dicembre 2023, come di seguito riassunte in sintesi.

In particolare, e in esito ad alcuni incontri con il Concessionario, in data 27 luglio 2023 sono stati trasmessi al MIT il nuovo PEF di aggiornamento (e il relativo Schema di Atto Aggiuntivo n.4), per i seguiti di competenza, ai sensi delle previsioni dell'art 43, del DL 201/2011.

In data 5 dicembre 2023 e a seguito di alcune osservazioni dell'ART, CAL ha quindi inviato al MIT il PEF aggiornato (in cui sono state recepite soltanto parte delle predette osservazioni dell'ART, che non alterano le assunzioni già poste alla base del Piano di aggiornamento e le condizioni di equilibrio-finanziario), chiedendone con urgenza la trasmissione all'ART, ai fini di consentire all'ART medesima una celere emissione del proprio Parere di competenza, necessario per il prosieguo dell'iter approvativo dello Schema di Atto



Aggiuntivo n. 4, non ancora emesso alla data della redazione della presente relazione.

Da ultimo, in data 22 febbraio 2024, l'ART ha richiesto ulteriori integrazioni e chiarimenti, che sono attualmente in corso di esame con il Concessionario, ai fini di un celere (e ultimativo) riscontro all'Autorità.

Per quanto riguarda i rischi connessi al protrarsi dell'iter approvativo del Piano di aggiornamento, si rimanda al relativo paragrafo.

Nel corso del 2023 l'azionariato del Concessionario non è variato e permane quindi il seguente:

TANGENZIALI ESTERNE DI MILANO SPA	48,398%
ASTM SPA	22,736%
IMPRESA PIZZAROTTI E C. SPA	10,173%
COOPSETTE SOCIETÀ COOPERATIVA	4,185%
UNIECO SOCIETÀ COOPERATIVA	4,090%
C.M.B. SOCIETÀ COOPERATIVA	3,828%
COOPERATIVA MURATORI E CEMENTISTI C.M.C. DI RAVENNA	3,235%
SOCIETÀ AUTOSTRADA TORINO-ALESSANDRIA-PIACENZA SPA	1,719%
PAVIMENTAL - SOCIETÀ PER AZIONI	1,000%
MILANO SERRAVALLE - MILANO TANGENZIALI SPA	0,386%
AUTOSTRADE PER L'ITALIA SPA	0,250%
ITINERA SPA	0,000%
SALINI IMPREGILO	0,000%

Per ogni dettaglio inerente ai contenziosi in essere, si rimanda al successivo paragrafo specifico.

#### **Interconnessione Pedemontana Brebemi (IPB)**

In data 14 novembre 2021 CAL ha sottoscritto con Regione Lombardia uno specifico Accordo di Collaborazione, ai sensi dell'art 5 comma 6 del D.lgs. n. 50/2016 e in attuazione della Legge Regionale n. 9/2001, che prevede il conferimento a CAL delle funzioni di soggetto concedente relativamente all'Autostrada Regionale denominata "Interconnessione del Sistema Viabilistico Pedemontano con il raccordo autostradale diretto Brescia - Milano", detta anche "IPB".

Nel corso dell'esercizio 2022, a seguito dell'intervenuta approvazione dello Schema di Concessione e della documentazione di Gara da parte di Regione Lombardia, con Delibera di Giunta Regionale n. XI/6838 del 2 agosto 2022, CAL ha pubblicato il Bando di Gara in data 4 agosto 2022 sulla GUUE e in data 8 agosto 2022 sulla GURI.

Al termine di ricezione delle offerte (12 gennaio 2023) le medesime offerte pervenute sono state esaminate da parte della Commissione di Gara, specificamente nominata.

All'esito delle verifiche effettuate, in data 30 maggio 2023 CAL ha disposto l'affidamento della concessione al soggetto Promotore dell'autostrada regionale, in costituendo raggruppamento temporaneo con mandataria Vitali S.p.A. e mandanti Impresa Pellegrini S.r.l., Colombo Severo & C. S.r.l., Soletto S.p.A., Autostrade Bergamasche S.p.A. e BG3 S.r.l..

Accertata la conformità della documentazione trasmessa, in data 13 luglio 2023 CAL ha avviato la fase di progettazione definitiva dell'Autostrada, comprensiva della redazione del progetto definitivo, di tutte le indagini e le attività preliminare, dello studio di impatto ambientale e dell'aggiornamento del piano economico

finanziario.

L'esercizio 2023 è stato caratterizzato da una serie di attività di coordinamento promosse da CAL fin dal mese di luglio, al fine del monitoraggio dello stato di avanzamento della progettazione definitiva da parte dell'aggiudicatario.

Parallelamente, dal mese di novembre 2023, CAL ha sviluppato un'attività di supporto a Regione Lombardia, per l'effettuazione di una serie di riunioni con tutte le Amministrazioni comunali interessate dal tracciato dell'autostrada, al fine di raccogliere, sin dalle prime fasi della progettazione definitiva, eventuali proposte di ottimizzazione e miglioramento dell'inserimento dell'infrastruttura nel contesto territoriale esistente, in vista delle successive fasi approvative e di valutazione ambientale.

#### **Ulteriori attività**

Nel corso dell'esercizio 2023 la Società ha continuato a svolgere anche altre attività, già avviate negli anni precedenti, ulteriori rispetto a quelle strettamente connesse alle quattro infrastrutture autostradali Brebemi, TEM, Pedemontana e IPB, in coerenza con l'oggetto sociale e regolate da Accordi di Collaborazione e Convenzioni sottoscritti con Regione Lombardia e altri Enti.

In particolare, sono proseguite le attività relative ad alcune importanti infrastrutture regionali autostradali (collegamento autostradale Cremona-Mantova) e stradali (nuovo svincolo ubicato nel Comune di Bergamo tra la viabilità Provinciale e l'autostrada A4 (cd. "Nodo di Bergamo"), Strada Regionale SR1 dell'Expo, di collegamento tra le autostrade A8-A4 e Molino Dorino).

Per quanto riguarda l'Accordo di Collaborazione sottoscritto con Regione Lombardia, Provincia di Mantova e Comune di Goito relativo alla realizzazione della Variante di Goito alla SP ex SS 236, l'esercizio 2023 ha visto CAL impegnata nel completamento del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica, ultimato nel mese di maggio 2023 e approvato dalla Provincia di Mantova in data 26 ottobre 2023 a seguito dell'espletamento di Conferenza dei Servizi. Successivamente ha avuto avvio la progettazione definitiva dell'intervento, la cui ultimazione è prevista entro il primo semestre del 2024.

In riferimento all'Accordo sottoscritto con Regione Lombardia, Provincia di Bergamo e Comune di Verdello (Bg), per la redazione del progetto esecutivo e la successiva realizzazione del primo lotto della tangenziale di Verdello (BG) lungo la SPexSS42 "del Tonale", nel bacino di traffico dell'autostrada Brebemi, l'esercizio 2023 ha visto, oltre completamento del primo lotto di tangenziale, già aperto al traffico il 21 dicembre 2022, anche la realizzazione delle opere del secondo lotto, la cui apertura al traffico è intervenuta il 19 gennaio 2024.

Per quanto riguarda l'Accordo, sottoscritto con Regione Lombardia e Comune di Bormio (So), per la realizzazione della cosiddetta "Tangenzialina di Bormio", le attività caratterizzanti l'esercizio 2023 sono state connesse alla Procedura Autorizzativa Unica Regionale (PAUR), con l'aggiornamento del progetto definitivo dell'intervento del 2009 (non redatto da CAL), non previsto originariamente, dovuto alle osservazioni pervenute da parte dei soggetti coinvolti nella procedura PAUR, che hanno reso necessario anche l'espletamento di indagini / studi in loco relativi a tematiche ambientali, geologiche, idrauliche e archeologiche, nonché l'aggiornamento dello studio di traffico.

La conclusione positiva del PAUR è intervenuta in data 14 novembre 2023 ed ha sancito l'approvazione del Progetto Definitivo dell'intervento.

In seguito, stanti le tempistiche sopra dette, considerato che risulterebbe concreto il rischio di sovrapposizione dei lavori di realizzazione della Tangenzialina con altri interventi di grande rilevanza e priorità sul territorio bormino per lo svolgimento delle Olimpiadi invernali 2026, e considerato inoltre che la presenza del cantiere in concomitanza con l'evento olimpico aggraverebbe l'immagine della manifestazione, Regione Lombardia e Comune di Bormio in data 12 dicembre 2023 hanno convenuto di sospendere le attività previste dall'Accordo.

Circa l'Accordo sottoscritto con Regione Lombardia e il Comune di Valdidentro (So), per la progettazione e realizzazione del collegamento in sicurezza tra parcheggi e impianti sciistici ubicati a Isolaccia (So), sono proseguite le attività di redazione del progetto definitivo, la cui consegna al Comune è intervenuta in data 17 maggio 2023. Il progetto è stato adeguato alle osservazioni della Conferenza dei Servizi indetta dal Comune, in data 20 luglio 2023, e nei mesi successivi è stato redatto Progetto Esecutivo, consegnato al Comune in data 30 ottobre 2023. A seguito della relativa approvazione da parte del Comune territorialmente competente, CAL procederà con le attività di Gara per la realizzazione dell'intervento.

Relativamente alla Convenzione sottoscritta con Regione Lombardia e ANAS, per la redazione del Progetto Definitivo (e relativa verifica/validazione) del by-pass stradale della frana del Ruinon, lungo la S.S. n°300 del Passo di Gavia, nel Comune di Valfurva (SO), nel corso del 2023 CAL ha completato la procedura di Gara per l'affidamento delle attività progettuali, intervenuto in data 14 febbraio 2023, cui ha fatto seguito il 29 maggio 2023 la comunicazione di avvio delle attività progettuali. Nei mesi successivi si sono succeduti numerosi incontri con ANAS, risultati necessari per la definizione degli specifici criteri e soluzioni tecniche da adottarsi nello sviluppo del Progetto Definitivo, al fine di rendere coerente il progetto posto a base di Gara, redatto da Regione Lombardia, con i requisiti geometrici funzionali delle infrastrutture appartenenti al gruppo ANAS. Dette attività hanno comportato tempistiche aggiuntive per l'attuazione dell'incarico, oggetto di uno specifico Atto Integrativo alla Convenzione, sottoscritto dalla Società con Regione Lombardia e ANAS il 22 dicembre 2023. Allo stato, la progettazione definitiva sta procedendo regolarmente e se ne prevede l'ultimazione entro il primo semestre del 2024.

L'annualità 2023 ha visto CAL impegnata altresì con le attività relative all'accordo sottoscritto con Regione Lombardia e Comune di Bormio (So) per la progettazione e realizzazione del cosiddetto "Comparto Ski Arena", nel Comune di Bormio (SO), costituito dalle opere dello Ski Stadium, dal Parcheggio di Porta e dalla Passerella ciclopedonale sul torrente Frodolfo, opere complementari rispetto alla Tangenzialina di Bormio e necessarie per lo svolgimento dei Giochi Olimpici Invernali di Milano-Cortina 2026, la cui realizzazione deve quindi necessariamente essere garantita entro il termine del 2025.

Per quanto riguarda lo Ski Stadium, in data 10 marzo 2023 CAL ha affidato la relativa progettazione definitiva ed esecutiva con assistenza alla Direzione Lavori, a seguito dell'espletamento di specifica procedura di Gara; il 30 giugno 2023 è stato consegnato il progetto definitivo al Comune di Bormio, per l'approvazione di competenza (intervenuta in data 18 ottobre 2023); in data 29 agosto 2023 è stata avviata la progettazione esecutiva, la cui consegna al Comune di Bormio è intervenuta in data 20 dicembre 2023.

Il 22 dicembre 2023 è stata inoltre avviata la procedura per l'aggiudicazione dei lavori di realizzazione dell'intervento, che si prevede potranno essere avviati nel mese di aprile 2024.

Per quanto riguarda il Parcheggio di Porta e la Passerella sul Frodolfo, in data 28 marzo 2023 è stata indetta la procedura di gara per la progettazione definitiva ed esecutiva con assistenza alla DL dei due interventi, aggiudicata in data 26 maggio 2023.

La progettazione definitiva, avviata in data 31 maggio 2023, è stata consegnata al Comune di Bormio in data 26 ottobre 2023 in primo stralcio e in data 1° dicembre 2023 in forma completa, per l'approvazione di competenza, non ancora intervenuta alla data di redazione del presente documento.

Il 2 febbraio 2024, a conclusione dei tempi della Conferenza di Servizi per la raccolta dei pareri sul progetto definitivo, CAL ha avviato le attività di progettazione esecutiva dell'intervento, che si prevede possano terminare entro il mese di maggio 2024 e saranno seguite dalla procedura di affidamento dei lavori di realizzazione.

Le sopra descritte attività svolte da CAL, ulteriori rispetto a quelle originarie connesse alle tre autostrade Brebemi, TEM e Pedemontana Lombarda, oltre ad essere di interesse per la società, in quanto contribuiscono a migliorare l'integrazione delle infrastrutture autostradali per le quali CAL svolge ruolo di Concedente rispetto al tessuto infrastrutturale regionale lombardo, concorrono ai ricavi per la Società.

Nella tabella seguente sono riepilogati costi e ricavi per le attività inerenti agli Accordi/Convenzioni sottoscritti con Regione Lombardia e il socio Aria S.p.A.:

	31/12/2023		31/12/2022	
	REGIONE LOMBARDIA	ARIA	REGIONE LOMBARDIA	ARIA
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.241.495	-	6.478.720	-
5) Altri ricavi e proventi	-	389.847	20.974	318.832
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>4.241.495</b>	<b>389.847</b>	<b>6.499.694</b>	<b>318.832</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
7) Per servizi	3.450.346	11.177	5.541.226	6.834
8) Per godimento beni di terzi	-	-	4.489	-
9) Per il personale	788.187	378.670	948.291	311.998
14) Oneri diversi di gestione	2.962	-	7.688	-
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>4.241.495</b>	<b>389.847</b>	<b>6.499.694</b>	<b>318.832</b>
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-	-	-	-

### PRINCIPALI DATI ECONOMICO - FINANZIARI DELLA SOCIETÀ

Per una migliore comprensione dell'andamento economico della Società, si presenta la seguente sintesi riclassificata del conto economico e lo stato patrimoniale a capitale investito netto.

**CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO**

(valori in migliaia di Euro)	31/12/2023	31/12/2022
Ricavi delle prestazioni	8.081	10.045
Variazione dei lavori in corso	22	-192
Altri ricavi	465	342
<b><u>Valore della produzione</u></b>	<b>8.568</b>	<b>10.195</b>
Costi esterni	(3.423)	(5.696)
Costi per il personale	(3.357)	(3.134)
Ammortamenti	(232)	(228)
Altri costi esterni	(1.116)	(897)
<b><u>Risultato Operativo</u></b>	<b>440</b>	<b>240</b>
Proventi/(Oneri) finanziari	270	161
<b><u>Risultato prima delle imposte</u></b>	<b>710</b>	<b>401</b>
Imposte dell'esercizio	(441)	(24)
Imposte relative a esercizi precedenti	(1)	0
Imposte anticipate e differite	236	(85)
<b><u>Utile/(Perdita) dell'esercizio</u></b>	<b>504</b>	<b>292</b>

**STATO PATRIMONIALE A CAPITALE INVESTITO NETTO**

(valori in migliaia di Euro)	31/12/2023	%	31/12/2022	%
CAPITALE FISSO NETTO	7.175	-6,3%	6.778	-9,0%
CAPITALE CIRCOLANTE OPERATIVO NETTO	(119.629)	105,0%	(81.236)	107,5%
<b><u>CAPITALE INVESTITO</u></b>	<b>(112.454)</b>	<b>98,7%</b>	<b>(74.458)</b>	<b>98,5%</b>
(FONDI)	(1.525)	1,3%	(1.114)	1,5%
<b><u>CAPITALE INVESTITO NETTO</u></b>	<b>(113.979)</b>	<b>100,0%</b>	<b>(75.572)</b>	<b>100,0%</b>
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	(120.351)	105,6%	(81.440)	107,8%
PATRIMONIO NETTO	6.372	-5,6%	5.868	-7,8%
<b><u>FONTI DI FINANZIAMENTO</u></b>	<b>(113.979)</b>	<b>100,0%</b>	<b>(75.572)</b>	<b>100,0%</b>

La situazione patrimoniale 2023 presenta un capitale investito netto negativo di 113.979 migliaia di Euro riconducibile sostanzialmente alla consistenza del capitale circolante operativo netto, il cui valore è influenzato

dalla prevalenza di passività operative, tra le quali la posta di maggior rilievo è rappresentata dai debiti verso altri per 97.165 migliaia di Euro, di cui 75.605 migliaia di Euro relativi al contributo pubblico da erogare per il progetto Pedemontana, 2.222 migliaia di Euro relativi al contributo pubblico da erogare per il progetto Ski Stadium, 15.260 migliaia di Euro relativi al Contributo versato dal Concessionario Tangenziale Esterna S.p.A., ai sensi dell'art. 7.1 della Convenzione Unica, dovuto a Regione Lombardia, 3.716 migliaia di Euro riferiti a depositi cauzionali passivi e 361 migliaia di Euro per altri debiti.

A fronte di tale situazione e del valore di patrimonio netto, pari a 6.372 migliaia di Euro, la Società presenta disponibilità liquide nette di 80.351 migliaia di Euro, di cui 61.681 migliaia di Euro da utilizzare esclusivamente per il progetto Sistema viabilistico pedemontano, 279 migliaia di Euro quale contributo versato dal concessionario Tangenziale Esterna S.p.A. e da corrispondere a Regione Lombardia, 3.752 migliaia di Euro relativi ai depositi cauzionali a garanzia del sistema di esazione e della buona gestione operativa del collegamento autostradale Pedemontana e 14.639 migliaia di Euro relativi al conto corrente ordinario, e 40.000 migliaia di Euro, riferite alla sottoscrizione dei Time Deposit e classificate nelle attività finanziarie non immobilizzate.

La variazione del capitale circolante operativo netto sostanzialmente trova origine nell'effetto combinato delle seguenti dinamiche patrimoniali:

(valori in migliaia di Euro)	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Crediti operativi	4.419	3.890	530
Altri crediti operativi	5.301	5.002	299
(Altri debiti operativi)	(114.778)	(76.174)	(38.603)
(Risconti passivi)	(14.571)	(13.954)	(617)
<b>CAPITALE CIRCOLANTE OPERATIVO NETTO</b>	<b>(119.629)</b>	<b>(81.236)</b>	<b>(38.392)</b>

Si evidenzia un incremento complessivo del capitale circolante netto per 38.392 migliaia di Euro.

In particolare, si registra un aumento dei crediti operativi di 530 migliaia di Euro, dovuto all'incremento per 300 migliaia di Euro dei crediti per le attività di PC&M verso il Concessionario Autostrade Pedemontana Lombarda S.p.A., alla diminuzione per 43 migliaia di Euro dei crediti verso Regione Lombardia per le commesse in essere e all'incremento per 273 migliaia di Euro per i crediti dei canoni da concessione di competenza 2023, maturati verso i Concessionari.

Un incremento degli altri crediti operativi di 299 migliaia di Euro dovuta a:

- incremento dei crediti tributari e per imposte anticipate per Euro 249 migliaia;
- incremento degli altri crediti per Euro 105 migliaia;
- incremento delle rimanenze per Euro 22 migliaia;
- decremento dei risconti attivi per Euro 77 migliaia.

Si rileva un incremento dei debiti operativi di 38.603 migliaia di Euro dovuto alle seguenti variazioni:

- incremento di debiti per contributi pubblici relativi al sistema viabilistico Pedemontano Euro per 35.510 migliaia;
- incremento di debiti per contributi versati dal concessionario TE e da erogare a Regione Lombardia per

Euro 2.000 migliaia;

- incremento di debiti per acconti per Euro 1.281 migliaia, essenzialmente riferiti agli acconti ricevuti da Regione Lombardia;
- incremento di debiti tributari e previdenziali per Euro 96 migliaia;
- incremento di debiti diversi per Euro 109 migliaia;
- diminuzione di debiti verso fornitori per Euro 393 migliaia.

Un incremento dei risconti passivi pari a 617 migliaia di Euro (da 13.954 migliaia di Euro nel 2022 a 14.571 migliaia di Euro nel 2023) riferiti agli interessi maturati sui contributi statali relativi al sistema viabilistico Pedemontano e alla Tangenziale Est Esterna di Milano.

Nell'esercizio 2023 l'indicatore annuo di tempestività dei pagamenti effettuati è pari a -3,85 giorni.

Come previsto dal Decreto Legislativo n. 32/2007 art. 1, e ai sensi del nuovo art. 2428 del Codice Civile, si evidenziano di seguito gli indicatori:

	31/12/2023	31/12/2022
<b>ROI – Redditività del Capitale Investito <sup>(1)</sup></b>	<b>0,39%</b>	<b>0,32%</b>
<b>ROE – Redditività del Capitale Netto <sup>(2)</sup></b>	<b>7,91%</b>	<b>4,98%</b>

(1) Risultato operativo/Capitale investito netto.

(2) Utile/Patrimonio netto.

Il risultato operativo lordo è determinato nel seguente conto economico riclassificato:

(valori in migliaia di Euro)	31/12/2023	31/12/2022
Ricavi delle vendite	8.081	10.045
Variazione dei lavori in corso	22	-192
Altri ricavi	465	342
<b>Valore della produzione</b>	<b>8.568</b>	<b>10.196</b>
Costi esterni operativi (Materie prime, Servizi, Godimento beni di terzi e Oneri diversi di gestione) (B)	(4.539)	(6.594)
<b>Valore aggiunto (A - B)</b>	<b>4.029</b>	<b>3.602</b>
Costi per il personale	(3.357)	(3.134)
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>672</b>	<b>468</b>
Ammortamenti e accantonamenti	(232)	(228)
<b>Risultato operativo</b>	<b>440</b>	<b>240</b>
Proventi finanziari	684	210
<b>Ebit integrale</b>	<b>1.124</b>	<b>450</b>

<i>Oneri finanziari</i>	(414)	(49)	
<b>Risultato lordo</b>	<b>710</b>	<b>401</b>	
<i>Imposte sul reddito</i>	(206)	(109)	
<b>Utile netto</b>	<b>504</b>	<b>292</b>	

### RISORSE UMANE

Il totale dei dipendenti al 31 dicembre 2023 è risultato essere pari a n. 35 unità, due in più rispetto a quelle dell'esercizio precedente. La sostanziale invariabilità del numero totale di dipendenti è comunque stato il risultato di un modesto turn over intercorso durante l'anno con 2 risorse che hanno cessato il loro rapporto di lavoro con CAL per dimissioni volontarie e 4 risorse acquisite. Il costo del lavoro complessivo dell'esercizio ha consuntivato un valore pari a 3.357 migliaia di Euro, con un lieve incremento di 223 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente.

Nel corso del 2023 si è data applicazione al "Piano Retributivo", ovvero del Piano che definisce le modalità con le quali sono possibili adeguamenti strutturali della retribuzione, tenuto conto delle priorità poste dalla Direzione e stabilisce i criteri del sistema premiante in maniera congruente agli obiettivi della Società ed alle sue esigenze, sia con riferimento all'attività in essere che a quella futura. In particolare:

- si è proceduto ad assegnare ai responsabili di Area/UO gli obiettivi per il 2023-2024 sulla base di quelli aziendali delineati nel c.d. "Fact Sheet 2023" e si è provveduto a valutare il grado di raggiungimento di quelli assegnati per l'annualità 2022-2023;
- sono state assegnate delle indennità di funzione specialistica sulla base dei criteri adottati dal Piano nonché dalle norme regolamentari di CAL per il riparto del fondo ex art. 113 del D.lgs. 50/2016;
- sono state attuate le procedure di valutazione previste nel Piano Retributivo ed assegnati i relativi premi.

### PRINCIPALI AREE DI ATTIVITÀ

Di seguito sono sintetizzate le principali attività svolte nell'esercizio 2023 relativamente alle quattro Concessioni autostradali per le quali la Società svolge il ruolo di soggetto Concedente.

#### Collegamento autostradale Brescia - Milano (Brebemi)

Come anticipato al precedente paragrafo relativo all'andamento della gestione, l'intero esercizio 2023, oltreché dalle consuete attività di vigilanza sull'esercizio, è stato significativamente caratterizzato dalle attività connesse alla procedura di aggiornamento del Piano Economico Finanziario al termine del periodo regolatorio, che hanno interessato molteplici aree della Società, oltre alla Direzione Generale e agli organi amministrativi.

In particolare, nel corso dell'anno la Società è stata impegnata nelle interlocuzioni con l'ART e con le altre Amministrazioni centrali competenti, finalizzate all'approvazione del nuovo PEF di aggiornamento e del relativo Schema di Atto Aggiuntivo n.4 di adozione.

Di seguito è riportato il dettaglio delle principali attività poste in essere dalla Società nel corso dell'esercizio 2023.

Il 15 marzo 2023 è stato comunicato il nulla osta di competenza della Società in merito all'installazione di un



impianto fotovoltaico sulla copertura di un fabbricato sito nel Comune di Caravaggio (Bg) e parzialmente ricompreso nelle fasce di rispetto autostradali.

Il 22 marzo 2023 è stato comunicato il nulla osta di competenza della Società in merito all'attività di manutenzione straordinaria costituita dall'installazione di antenne ripetitrici per la copertura telefonica della galleria di Treviglio (Bg).

Il 1° settembre 2023 è stato comunicato il nulla osta di competenza della Società in merito alla sottoscrizione dell'Addendum alla Convenzione di sub-concessione (ex Vodafone) tra il Concessionario e la società Inwit, inerente alle antenne ripetitrici per la copertura telefonica della galleria di Treviglio.

Nella seduta del 27 settembre 2023 il Consiglio di amministrazione di CAL ha approvato il nuovo Piano Economico Finanziario di aggiornamento al termine del periodo regolatorio e il relativo Schema di Atto Aggiuntivo n. 4 alla convenzione unica di concessione, successivamente inviato al MIT in data 5 ottobre 2023 per l'avvio del relativo iter approvativo previsto ai sensi dell'art. 43, comma 1, del Decreto-Legge n. 201/2011, e s.m.i.. Tale approvazione ha fatto seguito alla già intervenuta approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione di CAL del 29 luglio 2022, al fine del recepimento delle molteplici osservazioni pervenute dall'ART, di cui si è già detto in precedenza.

Il 31 ottobre 2023 CAL ha inoltrato al MIT la proposta di aggiornamento delle tariffe autostradali per l'anno 2023 derivante dall'applicazione del Sistema tariffario predisposto dall'ART.

In data 30 novembre 2023 CAL ha approvato l'intervento di manutenzione straordinaria relativo alla installazione di Antenne "V2X", di comunicazione veicolo-infrastruttura, in attuazione delle previsioni del D.M. Smart Road del 28 febbraio 2018 ("Modalità attuative e strumenti operativi della sperimentazione su strada delle soluzioni di Smart Road e di guida connessa e automatica"). Tale intervento si inquadra quale prima fase attuativa relativa all'implementazione di Road-Side Unit per la comunicazione veicolo-infrastruttura, localizzate in modo tale da consentire la connessione a veicoli dotati di On-board unit.

In data 14 dicembre 2023 CAL ha comunicato al Concessionario la propria presa d'atto del Piano di Manutenzione 2024.

In data 22 dicembre 2023 CAL ha comunicato al Concessionario la positiva "validazione" del progetto esecutivo "Intervento n. 4 – Riqualificazione dell'impianto termico di Villa Gina – Sede del Parco Adda Nord".

Durante l'esercizio 2023 sono proseguite le attività di CAL di vigilanza sull'esercizio sia di tipo tecnico (vigilanza su Manutenzione e Servizi), sia di tipo amministrativo-regolatorio (Contabilità Regolatoria, adeguamenti tariffari), tra cui, in particolare, le seguenti:

- sopralluoghi in regime di esercizio autostradale;
- verifiche delle attività manutentive previste e attuate;
- monitoraggi sui flussi di traffico e relativi incassi;
- approvazione dei piani annuali di manutenzione ordinaria;
- verifiche dei consuntivi annuali per la manutenzione ordinaria;
- vigilanza sull'emissione della carta dei servizi;
- attività di cui all'atto ricognitivo del 2010 sottoscritto da CAL con il Ministero delle Infrastrutture e dei

Trasporti;

- verifica dei dati economici finanziari anche con riferimento all'aggiornamento delle tariffe e ai canoni di concessione.

Sono altresì proseguite le attività previste in base alla procedura relativa alla verifica del mantenimento della prestazionalità autostradale e della continuità del servizio, con l'effettuazione delle previste attività di Vigilanza di CAL su Opere d'arte e Impianti, attività mirate al monitoraggio del mantenimento nel tempo dello stato di prestazionalità delle stesse.

### **Sistema Viabilistico Pedemontano (Autostrada Pedemontana Lombarda)**

Come già riportato al precedente paragrafo relativo all'andamento della gestione, cui si rimanda per dettagli, l'esercizio 2023 è stato caratterizzato da attività svolte della Società relativamente alle seguenti principali tematiche, che hanno interessato molteplici aree della Società, oltre alla Direzione Generale e agli organi amministrativi:

- procedura di aggiornamento del Piano Economico Finanziario (PEF 2020) al termine del passato periodo regolatorio;
- procedura di revisione del Piano Economico Finanziario (PEF 2023) in considerazione di eventi straordinari;
- vigilanza sullo sviluppo da parte del Concessionario del progetto esecutivo delle tratte autostradali B2 e C;
- vigilanza sul completamento da parte del Concessionario del progetto definitivo della Variante D-breve;
- avvio del procedimento approvativo della Variante D-breve da parte del CIPESS, prevista ai sensi dell'art. 167, comma 5 del D.Lgs. n. 163/2006, nonché della relativa procedura di Valutazione di Impatto Ambientale
- supporto al Ministero nelle attività istruttorie relative al Progetto Definitivo della Variante D-breve.

In particolare, le principali attività poste in essere dalla Società nel corso sono le seguenti:

Il 22 giugno 2023 il Consiglio di Amministrazione di CAL ha approvato per quanto di competenza l'Atto Aggiuntivo n. 3 di adozione del PEF di aggiornamento per il periodo regolatorio 2020-2024 (PEF 2020), aggiornato in base alle Prescrizioni e Raccomandazioni di cui alla Delibera CIPESS n. 8/2023 del 29 marzo 2023, successivamente inoltrato in data 23 giugno 2023 inoltrato al MIT per il completamento della procedura approvativa prevista in base alle previsioni all'art 43 del D.L. n. 201/2011 e s.m.i.

Il 26 luglio 2023 il Consiglio di Amministrazione di CAL ha approvato il nuovo Piano Economico Finanziario di revisione (PEF 2023) e il relativo Schema di Atto Aggiuntivo n.4 di recepimento, ai fini dell'avvio della procedura approvativa di cui all'art. 43 del D.L. 201/2011, inviato al MIT in data 7 agosto 2023.

Sempre in occasione della seduta del 26 luglio, il Consiglio di Amministrazione di CAL ha approvato il Progetto Definitivo della Variante D-breve, cui ha fatto seguito in data 2 agosto 2023 la trasmissione del medesimo progetto a tutti gli Enti interessati, con l'avvio della procedura approvativa ex art. 167, comma 5, del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 ai fini dell'approvazione del Progetto e della Valutazione dell'Impatto Ambientale.

Il 15 novembre 2023 CAL ha comunicato al Concessionario l'autorizzazione alla proroga della tempistica di redazione del progetto esecutivo delle tratte B2 e C del collegamento autostradale.

In data 14 dicembre 2023 CAL ha approvato con prescrizioni il primo stralcio di Progetto Esecutivo delle tratte B2 e C presentato dal Concessionario, costituito dalle Bonifiche da Ordigni Bellici della Tratta C.

Nel corso del 2023 la Società ha altresì posto in essere le seguenti ulteriori attività di rilievo:

In data 10 gennaio 2023 CAL ha disposto la proroga della pubblica utilità del Collegamento Autostradale fino al 19 gennaio 2025, pubblicata sulla GURI il 19 gennaio 2023.

In data 23 febbraio 2023 l'Amministratore Delegato di CAL ha approvato la Convenzione tra il Concessionario e la Società 2i Rete Gas S.p.A. per l'attraversamento di aree di proprietà autostradale mediante un metanodotto in Comune di Lomazzo (CO).

Il 3 marzo 2023 è stata comunicata l'approvazione del progetto esecutivo relativo alla realizzazione di opere e misure di compensazione ambientale in Comune di Fenegrò (Co).

Il 27 marzo 2023 è stata comunicata l'approvazione del progetto esecutivo delle opere di compensazione ambientale site nel Comune di Grandate (Co).

In data 31 maggio 2023 l'Amministratore Delegato di CAL ha determinato l'ammissibilità degli oneri sostenuti dal Concessionario per compensazioni forestali e oneri per attività espropriative afferenti alle tratte A e B1 e ai primi lotti delle tangenziali di Como e Varese.

Il 26 giugno 2023 CAL ha approvato per quanto di competenza la documentazione di Gara presentata dal Concessionario relativamente all'affidamento dell'appalto, dei lavori di realizzazione di una pista ciclopedonale ed aree a verde attrezzato nel comune di Grandate (CO) (Opera di compensazione ambientale).

Il 2 agosto 2023 CAL ha approvato per quanto di competenza la documentazione di Gara presentata dal Concessionario relativamente all'affidamento del servizio di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, di assistenza al responsabile dei lavori e di assistenza al direttore dei lavori, relativamente ai lavori di realizzazione delle tratte B2 e C.

Il 31 ottobre 2023 CAL ha inoltrato al MIT la proposta di aggiornamento delle tariffe autostradali per l'anno 2023 derivante dall'applicazione del Sistema tariffario predisposto dall'ART.

Il 4 dicembre 2023 CAL ha rilasciato il nulla osta, per quanto di propria competenza, allo schema di Protocollo di intesa per l'attuazione delle misure compensative delle tratte B2 e C.

In data 14 dicembre 2023 CAL ha comunicato al Concessionario la propria presa d'atto del Piano di Manutenzione 2024.

Inoltre, in merito all'erogazione del contributo pubblico,

- il 10 febbraio 2023 CAL ha riconosciuto al Concessionario una quota di contributo pubblico pari a 3.872.221,89 € per le spese inerenti alle attività residue del Contraente Generale delle tratte A-CO1-VA1, ai lavori di esecuzione del campo sportivo di Cislago (tratta A) e ai lavori di realizzazione della viabilità di connessione tra la Strada Provinciale Novedratese e il Comune di Saronno (tratta B1), presentate con l'istanza di contributo pubblico n. 49;
- il 5 aprile 2023 CAL ha comunicato al Concessionario il riconoscimento di una ulteriore quota di contributo pubblico pari a 5.799.617,28 €, a saldo delle spese riconosciute di cui all'istanza di contributo pubblico n.

49;

- il 4 agosto 2023 CAL ha comunicato il riconoscimento di una quota di contributo pubblico pari a 10.359.317,34 €, per le spese riconosciute di cui all'istanza di contributo pubblico n. 50.

Complessivamente, il Concessionario ha presentato 50 istanze di richiesta di contributo, per il riconoscimento di investimenti pari a circa 1.575 milioni di Euro, in merito alle quali, la Società ad oggi ha riconosciuto ammissibili investimenti per circa 1.497 milioni di Euro ed erogato al Concessionario un importo di contributo pubblico pari a circa 1.113 milioni di Euro.

Nel corso dell'anno, sono proseguite le attività di CAL di vigilanza sull'esercizio sia di tipo tecnico (vigilanza su Manutenzione e Servizi), sia di tipo amministrativo-regolatorio (Contabilità Regolatoria, adeguamenti tariffari), tra cui, in particolare, le seguenti:

- sopralluoghi in regime di esercizio autostradale;
- verifiche delle attività manutentive previste e attuate;
- monitoraggi sui flussi di traffico e relativi incassi;
- approvazione dei piani annuali di manutenzione ordinaria;
- verifiche dei consuntivi annuali per la manutenzione ordinaria;
- vigilanza sull'emissione della carta dei servizi;
- attività di cui all'atto ricognitivo del 2010 sottoscritto da CAL con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- verifica dei dati economici finanziari anche con riferimento all'aggiornamento delle tariffe e ai canoni di concessione.

Sono altresì proseguite le attività di vigilanza relative alle tematiche espropriative, ambientali, autorizzative, nonché quelle inerenti agli aspetti connessi alla risoluzione delle interferenze.

Inoltre, sono continuate le attività previste in base alla procedura relativa alla verifica del mantenimento della prestazionalità autostradale e della continuità del servizio, con l'effettuazione della prevista Vigilanza di CAL su Opere d'arte e Impianti, mirata al monitoraggio del mantenimento nel tempo dello stato di prestazionalità delle stesse.

#### **Tangenziale Est Esterna di Milano (TEEM)**

Con riferimento al nuovo Piano Economico Finanziario di aggiornamento al termine del periodo regolatorio, nel corso dell'esercizio 2023 la Società ha posto in essere le seguenti attività:

- in data 27 luglio 2023 è stato trasmesso al MIT il nuovo Piano Economico Finanziario al termine del periodo regolatorio con relativo Schema di Atto Aggiuntivo n. 4 alla Convenzione Unica di concessione, presentando formale istanza di avvio della procedura approvativa di cui all'art. 43 del Decreto-Legge n. 201/2011 e s.m.i;
- in data 5 dicembre 2023 è stato nuovamente inoltrato il Piano al MIT, aggiornato in base al recepimento di osservazioni formulate dall'ART in data 23 e 27 ottobre 2023.

Nel corso dell'annualità, la Società ha altresì espletato le seguenti attività:

In data 22 febbraio 2023 è stato espresso il nulla osta agli interventi di messa a dimora di specie arboreo-arbustive, richiesti da Città Metropolitana di Milano, localizzati nel Comune di Paullo, ed ubicati in parte all'interno della fascia di rispetto autostradale.

Il 23 febbraio è stato rilasciato il nulla osta alla sottoscrizione della Convenzione di disciplina della fase di gestione ed esercizio tra il Concessionario e la società SNAM, per le relative interferenze.

Il 17 aprile 2023 è stato comunicato il nulla osta all'esecuzione degli interventi di ripristino e successiva manutenzione delle opere a verde delle aiuole presenti in corrispondenza dei caselli autostradali.

In data 11 maggio 2023 è stato comunicato il nulla osta alla sottoscrizione della Convenzione tra il Concessionario e la società SNAM RETE GAS, per la fornitura di gas metano a servizio delle Aree di Servizio "Muzza Est" e "Muzza Ovest".

Il 13 luglio 2023 è stato approvato l'intervento di manutenzione straordinaria, relativo all'integrazione dei sistemi per l'esazione del pedaggio mediante apparati contactless.

Il 31 ottobre 2023 la Società ha inoltrato al MIT la proposta di aggiornamento delle tariffe autostradali per l'anno 2023 derivante dall'applicazione del Sistema tariffario predisposto dall'ART.

In data 15 novembre 2023 CAL ha comunicato al Concessionario la propria presa d'atto del Piano di Manutenzione 2024.

Il 19 dicembre 2023 la Società ha comunicato il proprio nulla osta in merito al perfezionamento della proposta conciliativa tra il Concessionario e la Società Edison S.p.A., relativa al Sito inquinato "Pila 17" in Comune di Cerro al Lambro.

A seguito dell'intervenuta consegna da parte del Concessionario del Progetto Esecutivo delle Aree di Servizio Muzza Est e Ovest, in data 18 gennaio 2024 CAL, avendo positivamente verificato l'ottemperanza della documentazione progettuale rispetto sia alle relative Prescrizioni CIPE, sia alle prescrizioni formulate da CAL in fase di rilascio di nulla osta al relativo Progetto Definitivo, ha rilasciato il proprio nulla osta all'avvio dei lavori.

Durante l'esercizio 2023 sono proseguite le attività di CAL di vigilanza sull'esercizio sia di tipo tecnico (vigilanza su Manutenzione e Servizi), sia di tipo amministrativo-regolatorio (Contabilità Regolatoria, adeguamenti tariffari), tra cui, in particolare, le seguenti:

- sopralluoghi in regime di esercizio autostradale;
- verifiche delle attività manutentive previste e attuate;
- monitoraggio sui flussi di traffico e relativi incassi;
- approvazione dei piani annuali di manutenzione ordinaria;
- verifiche dei consuntivi annuali per la manutenzione ordinaria;
- vigilanza sull'emissione della carta dei servizi;
- attività di cui all'atto ricognitivo del 2010 sottoscritto da CAL con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- verifica dei dati economici finanziari anche con riferimento all'aggiornamento delle tariffe e ai canoni di concessione.

Sono altresì proseguite le attività previste in base alla procedura relativa alla verifica del mantenimento della prestazionalità autostradale e della continuità del servizio, con l'effettuazione delle previste attività di Vigilanza di CAL su Opere d'arte e Impianti, attività mirate al monitoraggio del mantenimento nel tempo dello stato di prestazionalità delle stesse.

#### **Interconnessione Pedemontana Brebemi (IPB)**

Le attività poste in essere dalla Società nel corso dell'esercizio 2023 sono già state descritte nel paragrafo relativo all'andamento della gestione, cui si rimanda, e hanno riguardato nella prima parte dell'annualità l'aggiudicazione della procedura di Gara per l'affidamento della Concessione e nella seconda parte la vigilanza sulla redazione del Progetto definitivo da parte dell'aggiudicatario.

Ci si limita qui a richiamare le seguenti principali determinazioni e comunicazioni occorse durante l'annualità:

Il 30 maggio 2023 l'Amministratore Delegato di CAL, al termine dell'espletamento delle procedure di Gara, ha determinato l'affidamento della Concessione al soggetto Promotore dell'autostrada, in costituendo raggruppamento temporaneo con mandataria Vitali S.p.A. e mandanti Impresa Pellegrini S.r.l., Colombo Severo & C. S.r.l., Soletto S.p.A., Autostrade Bergamasche S.p.A. e BG3 S.r.l.

In data 31 maggio 2023 la Società ha comunicato l'aggiudicazione al citato Raggruppamento, richiedendo altresì la documentazione per la verifica dei requisiti e la documentazione necessaria per l'avvio della progettazione definitiva.

Il 13 luglio 2023 CAL ha comunicato all'aggiudicatario l'avvio della progettazione definitiva.

#### **ATTIVITA' INERENTI A REGOLAZIONE E FINANZA**

Nel corso del 2023 sono proseguite le attività di vigilanza in ambito economico-regolatorio relative alle schede di contabilità analitica, presentate dai tre Concessionari con cadenza trimestrale.

In particolare, si è proceduto alla verifica della corretta rendicontazione della contabilità analitica, nel rispetto delle previsioni normative vigenti.

Nel dettaglio, sono stati analizzati i dati relativi ai volumi di traffico, ai ricavi da pedaggio e da subconcessione, nonché i costi operativi e i dati patrimoniali riportati, confrontando inoltre le risultanze rispetto alle corrispondenti previsioni dei piani economico-finanziari.

Inoltre, CAL ha effettuato l'istruttoria relativa alle richieste di aggiornamento delle tariffe per l'anno 2024, presentate dai tre Concessionari. Le verifiche hanno riguardato la correttezza formale degli aggiornamenti proposti rispetto alle previsioni normative, in particolare l'adeguamento tariffario scaturente dall'applicazione del nuovo sistema tariffario delineato dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti.

A seguito dell'istruttoria effettuata, in data 31 ottobre 2023 per le concessioni Brebemi, TEM e Pedemontana Lombarda, CAL ha proposto al MIT gli aggiornamenti tariffari per le tre Concessioni, cui ha fatto seguito, limitatamente alla TEM, il Decreto Interministeriale MIT-MEF n. 361 del 29 dicembre 2023, che ha autorizzato un parziale incremento della tariffa. In riferimento invece alla Pedemontana Lombarda e alla Brebemi, in considerazione del Decreto Legge Milleproroghe per l'anno 2024, approvato in data 28 dicembre 2023, all'art.

8, comma 10, il MIT ha riconosciuto un adeguamento della tariffa unitaria media in misura pari al +2,30%, nelle more della definizione del procedimento di aggiornamento dei piani economico-finanziari, predisposti in conformità alle delibere dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti.

Inoltre, in materia di regolazione e finanza la Società ha curato la definizione e gli iter approvati del Piano Economico Finanziario delle concessioni autostradali di competenza, come già dettagliato nei paragrafi precedenti della presente Relazione.

### **RISCHI E INCERTEZZE**

Si ritiene che la società, per il tipo di attività svolta e per le sue caratteristiche, non sia sostanzialmente sottoposta a rischi di mercato, di credito e paese, connessi alla fluttuazione dei tassi di cambio e di liquidità. Si ricorda che la società non è parte di contratti derivati, né lo è stata nell'esercizio in rassegna.

Si descrivono qui di seguito i principali profili di rischio e incertezza che caratterizzano le tre autostrade, rimandando anche allo specifico paragrafo per quanto attiene agli aspetti di dettaglio relativi ai rischi e alle incertezze connesse ai contenziosi.

Circa gli effetti derivanti dalla pandemia da Covid-19, che hanno pesantemente condizionato gli esercizi 2020 e 2021, si evidenzia che dall'esercizio 2022 i canoni di pedaggio sono ampiamente ritornati ai livelli pre-pandemia; tuttavia, permane un effetto sui trend di crescita del traffico, in quanto la fase di ramp-up registrata nella fase pre-pandemica è stata di fatto interrotta negli anni 2020-2022.

Infine, l'attuale situazione macroeconomica, conseguente anche al conflitto tra Russia e Ucraina, comporta rilevanti effetti sui costi energetici e delle materie prime. Tali effetti non sono rilevanti sui costi sostenuti direttamente dalla società, ma lo sono sui costi di realizzazione delle opere di competenza, il cui aumento ha comportato la necessità di adeguare i relativi quadri economici. In particolare, per la Concessione Pedemontana Lombarda, con opere ancora da realizzare, detto incremento ha comportato la revisione del Piano Economico Finanziario; mentre per quanto riguarda l'IPB il quadro economico già recepisce l'incremento dei prezzi registrato nel 2022.

In aggiunta, l'attuale situazione macroeconomica determina ancora una incertezza sulle previsioni della mobilità autostradale. Pertanto, la società dovrà mantenere un attento monitoraggio dei volumi di traffico e dei conseguenti canoni da pedaggio attesi per i prossimi esercizi.

### **Collegamento Autostradale Brescia - Milano (BreBeMi)**

Per quanto concerne la procedura di aggiornamento del Piano Economico Finanziario al termine del periodo regolatorio, i cui dettagli sono stati già illustrati nel precedente paragrafo relativo all'andamento della gestione, si espongono brevemente qui di seguito i principali rischi connessi ad un ipotetico mancato riequilibrio del PEF della Concessione, denegata ipotesi che potrebbe configurarsi quale conseguenza dell'estremo protrarsi dell'iter approvativo del nuovo Piano.

Il Concessionario Brebemi ha strutturato un'operazione di finanziamento su base project bond, che è stata sottoscritta, tra l'altro, da numerosi investitori istituzionali sia nazionali che internazionali. La circostanza, che a distanza di anni dall'avvio il procedimento di aggiornamento non si sia ancora concluso, costituisce motivo di forte preoccupazione da parte dei creditori garantiti, oltre che degli azionisti del Concessionario, rappresentati dal fondo di investimento australiano IFM Investors attraverso la propria partecipata Aleatica.

Inoltre, ai sensi dell'art.11.9 della Convenzione Unica, in caso di mancato accordo in merito all'aggiornamento del PEF, trovano applicazione le disposizioni di legge in ordine all'estinzione del rapporto concessorio, con la conseguenza che – considerato che, a oggi, il mancato accordo sull'aggiornamento del PEF deriverebbe unicamente dall'inerzia e dai ritardi causati dalle Autorità centrali - lo Stato dovrebbe rimborsare al Concessionario il valore delle opere realizzate più gli oneri accessori, oltre a penali e altri costi da sostenere in conseguenza della risoluzione, per un importo stimato a oggi non inferiore a 1,8 miliardi di euro.

Tale circostanza è stata già paventata dal Concessionario, il quale ha rappresentato l'intenzione di avviare un nuovo contenzioso con richiesta di danni, determinato appunto dal protrarsi delle tempistiche approvative del PEF di aggiornamento, che potrebbe comportare un'eventuale cessazione anticipata del rapporto concessorio da parte del medesimo Concessionario.

### **Sistema Viabilistico Pedemontano (Autostrada Pedemontana Lombarda)**

Per quanto concerne la procedura di revisione del Piano Economico Finanziario (PEF 2023), i cui dettagli sono stati già illustrati nel precedente paragrafo relativo all'andamento della gestione, i rischi connessi con il ritardo dell'iter approvativo del medesimo risultano di particolare significatività nel caso dell'Autostrada Pedemontana Lombarda, assumendo rilevanza anche in termini di tutela della finanza pubblica.

Difatti, il Concessionario Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. è una società a partecipazione pubblica, inserita nell'elenco ISTAT delle pubbliche amministrazioni, la quale sta già sostenendo costi e oneri per il mancato utilizzo del finanziamento necessario per la realizzazione delle tratte autostradali B2 e C, sottoscritto il 31 agosto 2021 con Cassa Depositi e Prestiti, Banca Europea degli Investimenti e altre Banche Commerciali, la cui entità è pari a circa 1 milione di Euro al mese.

Come precisato nella documentazione a corredo del PEF di revisione, l'erogazione del suddetto finanziamento potrà avvenire solo con l'avvio dei lavori delle tratte B2 e C, quindi necessariamente solo ad intervenuta approvazione da parte del CIPESS del PEF di revisione posto in approvazione, che garantisce la copertura finanziaria per le medesime tratte B2 e C. Pertanto, ogni ritardo nello svolgimento dell'iter di cui all'art. 43 del D.L. n. 201/2011 comporta maggior costi che rientrano nel conto economico consolidato del settore delle Amministrazioni Pubbliche.

Per quanto riguarda l'approvazione della Variante D-breve, di cui si è detto al precedente paragrafo sull'andamento della gestione, a seguito dell'intercorsa seduta di Conferenza dei Servizi, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti sta redigendo, con il supporto di CAL, la propria relazione istruttoria, in base alla quale proporrà al CIPESS l'approvazione della Variante.

Tuttavia, le attività istruttorie sono ritardate dalla mancata emissione dei pareri di competenza di alcune Amministrazioni e Enti, tra cui anche il Ministero dell'Ambiente e della Sostenibilità Energetica, di fondamentale importanza ai fini delle valutazioni dell'impatto ambientale della Variante.

Il protrarsi dell'iter approvativo della Variante presenta criticità connesse con le tempistiche di attuazione delle successive fasi progettuali e realizzative dell'opera, oltre che incertezze in merito all'effettiva disponibilità delle riduzioni dell'importo degli investimenti conseguenti all'adozione della Variante, fattore che, come già evidenziato, costituisce un elemento di equilibrio del nuovo Piano Economico Finanziario di revisione.

La Società sta vigilando sulle attività del Concessionario per ridurre ulteriormente la percentuale dei mancati



pagamenti connessa all'applicazione del sistema Free-Flow, diminuita nel 2023 a circa il 7,10% dei ricavi da pedaggio.

### **Tangenziale Est Esterna di Milano**

Il ritardato iter approvativo del nuovo Piano Economico Finanziario di aggiornamento al termine del periodo regolatorio, di cui si è detto nel precedente paragrafo relativo all'andamento della gestione, determinato dalle lungaggini approvative da parte delle amministrazioni centrali, sta impedendo l'efficacia degli aumenti tariffari previsti nel PEF medesimo.

Tale circostanza altera l'equilibrio del PEF e determina successivi aggravii di tariffazione all'utenza.

Infatti, per la concessione TEEM (come per le altre concessioni CAL), in cui gli investimenti sono già stati realizzati, il differimento degli incrementi tariffari alla conclusione dell'iter di aggiornamento del PEF rappresenta un ulteriore fattore di disequilibrio del Piano stesso, che grava interamente sull'utenza, poiché più si trasla nel tempo la remunerazione convenzionale di un investimento, più deve essere alto il ricavo necessario per la sua remunerazione.

## **CONTENZIOSI**

### **Contenziosi afferenti alle tre commesse Brebemi, Pedemontana Lombarda e TEEM**

L'esercizio 2023 è stato caratterizzato dal persistere e dal sopravvenire di diversi contenziosi riguardanti le tre commesse, alcuni relativi ad impugnative da parte di privati delle Delibere CIPE di approvazione dei progetti definitivi o di specifici atti di esproprio emessi dai Concessionari in qualità di Autorità esproprianti ed altri relativi a determinate questioni sorte nell'ambito dei rapporti convenzionali.

Con riferimento alla commessa Brebemi si riportano gli aggiornamenti afferenti al seguente contenzioso, rispetto al quale il Concessionario Società di Progetto Brebemi S.p.A. ("Concessionario") si è impegnato a rinunciare alla relativa azione giudiziale, ai sensi dell'Accordo Transattivo sottoscritto da CAL e dal medesimo in data 12 marzo 2021:

**Chiamata in causa di CAL come terzo nel giudizio promosso dal Concessionario contro Tubosider S.p.A. (affidatario del CG) innanzi al Tribunale di Parma, Il Sezione Civile, R.g. n. 2648/2020**, per l'opposizione a decreto ingiuntivo emesso dal Tribunale di Parma col quale viene ingiunto al CG e al Concessionario il pagamento di 1.645.641,35, euro, oltre interessi di mora e spese della procedura per il mancato svincolo delle somme trattenute a garanzia dal CG, adducendo quale causa del mancato svincolo l'assenza del collaudo definitivo dell'opera, ovvero l'assenza dell'approvazione da parte di CAL del certificato di collaudo entro due anni dall'emissione del certificato di collaudo provvisorio, oppure, in assenza dell'atto formale di approvazione, il fatto che sia trascorso il tempo di due anni e due mesi dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

Con riferimento a tale ricorso il Concessionario, alla luce di quanto previsto dal citato Accordo Transattivo, si è impegnato a rinunciare alla relativa azione giudiziale e a sostenere integralmente le spese di giudizio, comprensive degli oneri sostenuti da CAL per la propria difesa. In data 15 giugno 2021, l'avvocato incaricato della difesa della Società ha trasmesso le note di trattazione scritta, depositate dal Concessionario Brebemi,

che ha rinunciato alla domanda di manleva nei confronti di CAL. Successivamente, in data 12 ottobre 2021, è stata trasmessa a CAL l'ordinanza con la quale il Tribunale ha rigettato la richiesta di concessione della provvisoria esecuzione del decreto ingiuntivo, ritenendo l'opposizione fondata su prova scritta e concesso i termini ex art. 183 c.p.c. con decorrenza dal 30 novembre 2021, rinviando la causa all'udienza del 20 aprile 2022. All'esito della predetta udienza, il Giudice ha rinviato la causa per la precisazione delle conclusioni alla successiva udienza del 13 dicembre 2023, in seguito al 20 dicembre 2023.

All'udienza del 20 dicembre 2023, il Giudice, considerato che le parti hanno depositato istanza congiunta di differimento dell'udienza poiché è emersa una possibilità conciliativa che intendono valutare e percorrere, e stante la serietà del motivo addotto, ha rinviato la precisazione delle conclusioni all'udienza del 6 marzo 2024, in esito alla quale il giudice ha rinviato all'udienza del 4 aprile 2024.

Con riferimento invece alla commessa Pedemontana Lombarda si evidenzia, innanzitutto, il seguente contenzioso, che non ha riguardato direttamente la Società, per il quale si riportano i principali sviluppi aggiornati all'esercizio 2023.

**Ricorso promosso da Consorzio Stabile SIS SCPA contro Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.:**

in data 5 ottobre 2021 il concessionario APL ha comunicato a CAL che, in data 2 ottobre 2021, è stato notificato al medesimo concessionario il ricorso (r.g. n. 1736/2021) dinanzi al TAR Milano, con istanza di sospensiva, da parte del Consorzio Stabile SIS SCPA, secondo classificato in graduatoria, in relazione alla gara per l'affidamento a Contraente Generale per la realizzazione delle tratte B2 e C dell'autostrada Pedemontana Lombarda, e, in particolare, volto a ottenere, tra l'altro, l'annullamento dell'aggiudicazione della predetta gara e l'inefficacia del contratto stipulato.

Alla luce di quanto sopra, la Società, quale soggetto concedente dell'opera, ha deciso di intervenire in tale giudizio innanzi al TAR Milano, con l'avvocato Luca Perfetti dello Studio Legale Bonelli Errede, chiedendo al Tribunale, tra l'altro, il rigetto del ricorso del Consorzio Stabile SIS.

Nell'ambito di tale giudizio la parte ricorrente ha successivamente presentato sei ricorsi per motivi aggiunti e due appelli cautelari innanzi al Consiglio di Stato (che ha respinto tali appelli).

All'esito dell'udienza pubblica del 21 settembre 2022, il TAR Milano, con sentenza n. 2326 del 24 ottobre 2022, ha respinto anche nel merito il ricorso del Consorzio SIS, dichiarandolo in parte inammissibile e improcedibile, nonché i sei ricorsi per motivi aggiunti presentati dal medesimo Consorzio.

In data 25 novembre 2022, il Consorzio Stabile SIS ha notificato innanzi al Consiglio di Stato, Sezione V, R.g. n. 9398/2022, il ricorso in appello per l'annullamento e/o la riforma, previa sospensione dell'efficacia, della predetta sentenza del 24 ottobre 2022.

Con la sentenza n. 7669/2023, pubblicata in data 8 agosto 2023, il Consiglio di Stato ha: i) rigettato il ricorso in appello; ii) dichiarato improcedibile l'appello incidentale di Webuild Italia S.p.a. e Società Progetto Pedelombarda Nuova S.c.p.a.; iii) condannato il Consorzio Stabile SIS. al pagamento delle spese giudiziali in favore, tra l'altro, di Concessioni Autostradali Lombarde S.p.a., che ha liquidato – per il grado di appello – in euro 4.000,00 (e tali spese sono state poi pagate alla Società CAL).

Con riferimento sempre alla Commessa Pedemontana Lombarda, relativamente alla quarta proroga della

dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, si riportano i tre ricorsi che sono stati notificati alla Società nell'anno 2023.

**Ricorso del Comune di Lesmo contro CAL innanzi al TAR Milano, Sezione IV, R.g. n. 554/2023:**

con tale ricorso la parte ricorrente ha chiesto l'annullamento del decreto dell'Amministratore Delegato di CAL avente ad oggetto "*Collegamento autostradale Dalmine-Como-Varese-Valico del Gaggiolo e opere connesse (autostrada Pedemontana Lombarda) – Proroga della dichiarazione di pubblica utilità – CUP F11B06000270007*", pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 8 del 19 gennaio 2023, nonché l'annullamento di ogni altro atto connesso.

All'esito dell'udienza del 14 luglio 2023, con la sentenza n. 1969/2023, pubblicata il 26 luglio 2023, il TAR ha respinto il ricorso in quanto inammissibile ed infondato, compensando le spese del giudizio.

Allo stato non risulta proposto appello.

**Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ex art. 8 D.P.R. n. 1199/1971 presentato nell'interesse dei Signori Giangaleazzo Rapazzini de Buzzaccarini, Gerardo Rapazzini, Guido Rapazzini contro CAL:**

con tale ricorso i ricorrenti hanno chiesto l'annullamento, tra l'altro, del decreto dell'Amministratore delegato di CAL avente ad oggetto "*Collegamento autostradale Dalmine-Como-Varese-Valico del Gaggiolo e opere connesse (autostrada Pedemontana Lombarda) - Proroga della dichiarazione di pubblica utilità - CUP F11B06000270007*", pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 8 del 19 gennaio 2023.

In data 28 luglio 2023, l'avv. Francesco Marone, incaricato della difesa legale di CAL, ha trasmesso al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti copia del ricorso in oggetto, unitamente alla copia del provvedimento impugnato, delle deduzioni ex art. 9, d.P.R. n. 1199/1971, nonché della sentenza del TAR della Lombardia n. 1969 del 26 luglio 2023, che ha respinto il ricorso proposto dal Comune di Lesmo avverso il medesimo provvedimento.

In data 8 novembre 2023, sono stati notificati alla Società i motivi aggiunti, con istanza cautelare, nell'ambito del ricorso in argomento, aventi ad oggetto, tra l'altro, atti di competenza del Contraente Generale società Pedelombarda Nuova S.c.p.A.

L'avv. Marone ha trasmesso al Ministero copia del ricorso straordinario per motivi aggiunti, copia dei provvedimenti impugnati e le deduzioni ex art. 9, d.P.R. 1199/1971.

Successivamente, in data 3 gennaio 2024, la società Pedelombarda Nuova S.c.p.A. ha notificato atto di opposizione ex art. 10 D.P.R. n. 1199/1971 affinché il ricorso straordinario per motivi aggiunti ed il precedente connesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica siano decisi in sede giurisdizionale.

Si attende, pertanto, di avere evidenza dell'atto di costituzione in giudizio delle parti ricorrenti qualora le medesime intendano insistere in tale ricorso.

**Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ex art. 8 D.P.R. n. 1199/1971 nell'interesse della Società TREATEX s.r.l. contro CAL:**

con tale ricorso la società ricorrente ha chiesto l'annullamento, tra l'altro, del decreto dell'Amministratore delegato di CAL avente ad oggetto "*Collegamento autostradale Dalmine-Como-Varese-Valico del Gaggiolo e*

opere connesse (autostrada Pedemontana Lombarda) - Proroga della dichiarazione di pubblica utilità - CUP F11B06000270007", pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 8 del 19 gennaio 2023.

In data 28 luglio 2023, l'avv. Francesco Marone, incaricato della difesa legale di CAL, ha trasmesso al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti copia del ricorso in oggetto, unitamente alla copia del provvedimento impugnato, delle deduzioni ex art. 9, d.P.R. n. 1199/1971, nonché della sentenza del TAR della Lombardia n. 1969 del 26 luglio 2023, che ha respinto il ricorso proposto dal Comune di Lesmo avverso il medesimo provvedimento.

Si attende allo stato il parere del Consiglio di Stato.

Con riferimento alla commessa TEEM si evidenziano i tre seguenti contenziosi promossi dal concessionario Tangenziale Esterna S.p.A. ("Concessionario" o "TE") nei confronti di CAL, principalmente riferiti all'impugnazione di atti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (mancati adeguamenti tariffari) e di atti conseguenti ai provvedimenti normativi e dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti in merito agli aggiornamenti dei piani economico finanziari dei concessionari autostradali.

**1) Ricorso per il mancato adeguamento tariffario per l'anno 2020:**

in data 2 marzo 2020, il Concessionario ha notificato a CAL ricorso al TAR Lombardia in merito al mancato adeguamento tariffario per l'anno 2020, per l'annullamento (i) del provvedimento con il quale la stessa CAL ha comunicato a TE che *"secondo quanto comunicato dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti in data odierna, in considerazione di quanto disposto dall'art. 13 del Decreto-Legge "Milleproroghe" del 31 dicembre 2019, l'adeguamento tariffario da applicare con decorrenza 1° gennaio 2020 è pari allo 0,00 per cento"*, nonché (ii) del suddetto provvedimento del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 31 dicembre 2019, prot. 31657. Con il ricorso in esame sono impugnati atti di competenza di CAL che afferiscono alle attività poste a carico della Concedente in conformità a quanto stabilito nella Convenzione Unica di concessione.

CAL si è costituita formalmente in giudizio in data 24 marzo 2020.

A seguito dell'approvazione dell'Atto Aggiuntivo n.3 alla Convenzione Unica di concessione, il Concessionario ha comunicato la volontà di rinunciare al ricorso. Con il decreto n. 337/2023, pubblicato il 20 luglio 2023, il TAR ha dichiarato improcedibile il ricorso per sopravvenuta carenza di interesse; spese compensate.

**2) Ricorso per il mancato aggiornamento del Piano Economico Finanziario:**

in data 8 maggio 2020, è stato notificato un ulteriore ricorso al Tar Lombardia presentato dal Concessionario contro CAL in merito al mancato aggiornamento del Piano Economico Finanziario, per l'annullamento del provvedimento del Concedente del 14 gennaio 2020, prot. CAL-140120-00002. In tale provvedimento CAL ha comunicato a TE la sopravvenienza delle previsioni di cui al Decreto Milleproroghe n. 162/2019 e che *"In tale ambito si inserisce la recente Delibera n. 176/2019 relativa al sistema tariffario di pedaggio della Convenzione Unica di concessione tra Concessioni Autostradali Lombarde S.p.A. e Tangenziale Esterna S.p.A., emanata in data 19 dicembre u.s. dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti ("ART"), pubblicata sul proprio sito ufficiale. Di conseguenza, il procedimento di aggiornamento al termine del primo periodo regolatorio del Piano Economico Finanziario della Tangenziale Est Esterna di Milano, iniziato tra le parti a partire dal mese di marzo*

2019, dovrà essere ricondotto alle sopra citate nuove disposizioni, all'esito del procedimento avviato da ART con la citata Delibera n. 176/2019.". CAL si è costituita in giudizio.

A seguito dell'approvazione dell'Atto Aggiuntivo n.3 alla Convenzione Unica di concessione, il Concessionario ha comunicato la volontà di rinunciare al ricorso. Con il decreto n. 338/2023, pubblicato il 20 luglio 2023, il TAR ha dichiarato improcedibile il ricorso per sopravvenuta carenza di interesse; spese compensate.

**3) Ricorso per il mancato adeguamento tariffario per l'anno 2021:**

in data 1° marzo 2021, il Concessionario TE ha presentato ricorso affinché il TAR Lombardia - previa, ove occorra, sottoposizione alla Corte Costituzionale delle questioni di legittimità costituzionale dell'articolo 13, comma 3 del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, per contrasto con le norme e i principi costituzionali indicati in narrativa - annulli (a) la nota di CAL prot. CAL-311220-00003 in data 31 dicembre 2020 con la quale è stato trasmesso al Concessionario medesimo il provvedimento del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti prot. 0033104 del 31 dicembre 2020; (b) il provvedimento del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti prot. 0033104 del 31 dicembre 2020 con il quale lo stesso Ministero ha comunicato a CAL che *"per quanto riguarda le istanze di richiesta presentate da codesto Concedente, conformemente ai disposti convenzionali, di adeguamento tariffario per l'anno 2021 per le Concessionarie Tangenziale Esterna S.p.A. e Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. in considerazione di quanto disposto dall'art. 14 del Decreto Legge n. 183 del 31 dicembre 2020 "milleproroghe", l'adeguamento tariffario da applicare con decorrenza 1° gennaio 2021 è pari allo 0,00 per cento"*; (c) ogni ulteriore atto a questi comunque connesso, presupposto e consequenziale; nonché affinché il medesimo TAR accerti il diritto della ricorrente ad ottenere l'adeguamento annuale della tariffa di pedaggio nella misura richiesta o comunque in conformità alle previsioni convenzionali e regolatorie applicabili al rapporto concessorio con conseguente condanna delle amministrazioni resistenti a provvedere a tale adeguamento..

CAL si è costituita in giudizio.

A seguito dell'approvazione dell'Atto Aggiuntivo n.3 alla Convenzione Unica di concessione, il Concessionario ha comunicato la volontà di rinunciare al ricorso. Con il decreto n. 339/2023, pubblicato il 20 luglio 2023, il TAR ha dichiarato improcedibile il ricorso per sopravvenuta carenza di interesse; spese compensate.

**Contenzioso afferente alla commessa Ponte San Benedetto**

Con riferimento alla commessa relativa al contratto di appalto avente ad oggetto i lavori di rifacimento del Ponte San Benedetto in cui CAL svolge il ruolo di Stazione Appaltante, si segnala che, in data 23 novembre 2021, è stato notificato alla Società l'atto di citazione redatto in nome e per conto dell'appaltatore – I.RES – Infrastrutture e Restauri S.r.l. – (di seguito "Appaltatore") con il quale il medesimo Appaltatore cita CAL per l'accoglimento delle seguenti conclusioni:

1. in via principale - previa eventuale declaratoria di nullità per contrarietà a norma imperativa dell'art. 18.2 del contratto di appalto nella parte in cui esonera CAL dall'obbligo di intraprendere la procedura prevista all'art. 108 del D.lgs. n. 50/2016 per procedere alla risoluzione del contratto in danno dell'impresa appaltatrice - accertare il carattere illegittimo ed abusivo per contrarietà al canone della

buona fede contrattuale della risoluzione contrattuale disposta da CAL in danno dell'impresa attrice e, per l'effetto, condannare CAL a pagare all'impresa: a) l'importo di Euro 57.219,15 (pari al dieci per cento dell'importo contrattuale rimasto, purtroppo, interamente ineseguito), oltre interessi e rivalutazione monetaria a titolo di risarcimento del mancato utile non potuto realizzare a causa dell'illegittima estromissione dal cantiere patita; b) l'importo di € 17.165,74, oltre rivalutazione monetaria e interessi, pari al 3% dell'importo dell'appalto, da riconoscersi in via equitativa a titolo di risarcimento del danno curriculare; c) l'importo di € 33.863,14, a titolo di rimborso delle spese sostenute dall'impresa attrice, prima dell'illegittima risoluzione contrattuale, per l'effettivo avvio dei lavori alla stessa affidati; d) l'importo che si quantificherà in corso di giudizio, a titolo di risarcimento del danno che potrà conseguire a carico della IRES per l'impossibilità di partecipare a pubbliche gara, in conseguenza dell'illegittima risoluzione contrattuale subito;

2. ancora in via principale, accertare il carattere illegittimo ed abusivo dell'escussione, da parte di CAL, della polizza fideiussoria prestata dall'impresa attrice a garanzia della corretta esecuzione dei lavori oggetto del giudizio e del conseguente pagamento effettuato dalla Compagnia Assicurativa in data 15 novembre 2021, in violazione del proprio obbligo di opporre l'*exceptio doli* a fronte del carattere palesemente abusivo della richiesta di escussione effettuata dalla committente senza l'allegazione di alcun presunto danno in conseguenza della risoluzione contrattuale; accertare, pertanto, la conseguente perdita del diritto di rivalsa della Compagnia Assicurativa convenuta nei confronti dell'impresa attrice per quanto versato in ottemperanza all'abusiva escussione della polizza da parte della committente.

CAL ha conferito l'incarico di rappresentanza legale all'avvocato Massimo Frontoni affinché venga accertata la legittimità del proprio operato, secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dal contratto d'appalto stipulato.

Anche ELBA ASSICURAZIONI S.p.a. si è costituita in giudizio contestando la domanda di parte attrice.

All'esito della prima udienza di comparizione del 1° marzo 2022, il Giudice si è riservato di decidere sulle richieste di ELBA di chiamare in causa i coobbligati di IRES, per esercitare il regresso nei loro confronti e di disporre ordinanza ingiunzione ex art. 186 *ter* c.p.c. nei confronti di IRES.

Con provvedimento del 19 marzo 2022, a scioglimento della riserva di cui all'udienza del 1° marzo 2022, il Tribunale ha rigettato sia l'istanza di chiamata in causa sia la richiesta di emissione di ordinanza ingiunzione ex art. 186 *ter* c.p.c. formulate della compagnia di assicurazione ed assegnato alle parti i termini perentori per il deposito delle memorie di cui all'art. 183, comma 6, c.p.c.

La causa è stata rinviata per esame delle eventuali prove costituenti dedotte dalle parti e comunque per la prosecuzione del giudizio all'udienza del 27 settembre 2022 e, successivamente, all'udienza del 24 novembre 2022, in esito alla quale, il Giudice ha poi trattenuto la causa in decisione.

Con sentenza n. 1480 del 27 febbraio 2023, il Tribunale di Milano, definitivamente pronunciando, ha rigettato le domande dell'attore; ha rigettato la domanda riconvenzionale avanzata da CAL di condanna dell'attore al risarcimento del danno e al pagamento della penale contrattuale; ha condannato I.RES. S.r.l. al pagamento, in favore di Elba Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.a., dell'importo di € 88.118,00, oltre interessi moratori ex D.lgs. n. 231/2002 dalla data del 16 novembre 2021 fino al saldo effettivo; ha compensato integralmente le spese processuali tra l'attore e CAL, e ha condannato l'attore alla rifusione delle spese di lite in favore di Elba

Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.a., che si liquidano in € 7.000,00 per compensi professionali, oltre rimborso forfetario spese generali al 15%, oltre IVA se e in quanto dovuta e CPA come per legge.

Con la sentenza emessa il Tribunale ha accertato quindi la legittimità della risoluzione dichiarata da CAL stante il grave inadempimento di IRES che non ha mai iniziato i lavori alla medesima affidati, nonché la legittimità della escussione della polizza dell'importo di € 88.118,00 disposta nei confronti della compagnia di assicurazione. Allo stato attuale, pertanto l'importo escusso può essere utilizzato da CAL per le maggiori spese sostenute per il completamento dei lavori, ai sensi dell'art. 103, secondo comma, del d.lgs. 50/2016.

Il Giudice ha invece rigettato la domanda riconvenzionale di CAL, che peraltro era stata proposta solo condizionatamente all'accoglimento anche parziale della domanda attorea (e quindi visto il rigetto delle avverse domande non doveva essere trattata), ritenendo non allegati e provati i danni inerenti al riaffidamento dei lavori e non dovuta la penale contrattuale per l'importo di euro 36.620,26.

Successivamente, in data in data 6 aprile 2023, l'avvocato Frontoni ha trasmesso l'atto di citazione in appello innanzi alla Corte di Appello di Milano Sez. IV R.g. n. 1013/2023, notificato da IRES, per la riforma - previa sospensione dell'efficacia esecutiva - della sentenza n. 1480 del 24 febbraio 2023, pubblicata in data 27 febbraio 2023.

In data 5 maggio 2023, è stata depositata la comparsa di costituzione e risposta e contestuale appello incidentale nell'interesse di CAL.

In data 23 agosto 2023, è stata depositata la comparsa di costituzione e di risposta della Compagnia di Assicurazioni Revo Insurance S.p.a. (ex Elba Ass.ni).

L'udienza di prima comparizione delle parti è stata fissata il giorno 21 settembre 2023. All'esito di tale udienza, l'appellante ha rinunciato all'istanza di sospensione e la causa è stata rinviata all'udienza di precisazione delle conclusioni del 2 maggio 2024 con i seguenti termini:

termine per le note di precisazione delle conclusioni: 1° marzo 2024;

termine per la comparsa conclusionale: 2 Aprile 2024;

termine per la memoria di replica: 17 aprile 2024.

## ALTRI CONTENZIOSI

### Procedimento penale n. 10161/14 R.G. Trib.

In data 20 marzo 2014, è stata notificata da parte della Guardia di Finanza quale Polizia Giudiziaria, nell'ambito del procedimento penale n. 8818/2011 R.G.N.G. e numero 22057/11 R.G.G.I.P., ordinanza di applicazione di misura della custodia cautelare in carcere nei confronti dell'Amministratore Delegato allora in carica.

I capi di imputazione riferiti a CAL sono limitati prevalentemente ai fatti relativi agli affidamenti di servizi legali e tecnici.

In detti procedimenti CAL è stata indicata quale persona offesa dal reato, insieme a Infrastrutture Lombarde S.p.A. e Regione Lombardia e la Società si è costituita parte civile con l'avvocato Scuto.

In data 8 maggio 2019 è stata emessa la sentenza di primo grado (le cui motivazioni sono state depositate il 5 novembre 2019), con la quale il Tribunale: (i) ha condannato in solido gli imputati al risarcimento della sola

porzione di danno che ha ritenuto integralmente provata (c.d. provvisoria), per CAL pari ad euro 44.000, da liquidarsi in separata sede, limitandosi, invece, per l'eccedenza, a pronunciare una condanna generica che, nel presumere l'esistenza di un maggior danno, rimette la sua quantificazione alla futura riassunzione del procedimento in sede civile; (ii) ha condannato in solido gli imputati alla rifusione delle spese processuali sostenute da CAL, per un ammontare pari a 25.000 euro, oltre IVA, CPA e al 15% di rimborso delle spese forfetarie.

A seguito dell'appello proposto da alcuni imputati e dal PM, con dispositivo del 30 novembre 2020 la Corte ha confermato quanto statuito in primo grado, con l'unica eccezione per l'assoluzione di Rognoni, Perez e De Donno per le imputazioni di cui ai capi 50, 50 bis, 52, 52 bis (perché il fatto non sussiste), con conseguente caducazione per CAL della provvisoria pari a 10.000, liquidata nel primo grado del giudizio e di ogni pretesa risarcitoria in relazione a tali reati.

A seguito dell'impugnazione anche di tale pronuncia da parte di alcuni imputati, con la sentenza della Cassazione (r.g. n. 31735/2021) n. 45709/22 : i) sono stati definitivamente ritenuti responsabili Rognoni, Perez, Magri e Leo per i reati di turbativa d'asta di cui ai capi 25) e 27); ii) sono state revocate le statuizioni civili inerenti a tali capi d'imputazione e il procedimento è stato trasmesso per competenza alla Corte d'Appello civile per la nuova quantificazione del danno da reato, fermi i profili di responsabilità.

Si conferma, anche alla luce dei definitivi sviluppi del procedimento penale sopraccitato intervenuti nell'esercizio, che non si sono rilevati elementi che possano avere un impatto negativo sul patrimonio della Società.

#### **Procedimento civile R.G. 34727/2016**

Tra il 2014 e il 2015, l'avv. Carmen Leo ha trasmesso alla società CAL note pro forma, per un importo di oltre 1 milione di euro, relative ad attività professionale svolta in favore della società. Tali richieste non sono state rilevate nei bilanci successivi, essendo incerte sia nell'an sia nel quantum, tenendo anche conto del procedimento penale che vedeva coinvolta la medesima avv. Leo.

Con atto del 2016, l'avv. Carmen Leo ha citato in giudizio la Società CAL, chiedendone la condanna al pagamento dell'importo oggetto delle predette note pro forma, per un ammontare complessivo pari a euro 1.110.957,50, oltre accessori e interessi di mora, e alla somma di euro 3.600, a titolo di risarcimento del danno (r.g. n. 34727/2016).

In esito al predetto giudizio, il Tribunale di Milano, con sentenza n. 9576/2023, pubblicata il 28 novembre 2023, ha condannato CAL al pagamento, in favore dell'avv. Carmen Leo, della somma di euro 579.678,32 (comprensiva del Cpa al 4%) oltre agli interessi moratori (ai sensi dell'art. 5 del d.lgs. n. 231 del 2002), che – ad oggi – ammontano a euro 369.956,48.919,4, ridotti ad una stima di euro 130.000 a seguito di trattative in corso con i legali della controparte, per un totale complessivo pari, pertanto, a euro 949.634,80 e spese legali per euro 35.880.

Il termine per proporre appello avverso la predetta sentenza è ancora pendente e sono attualmente in corso trattative tra i legali delle parti volte all'individuazione di una possibile soluzione bonaria della controversia, rinunciando di conseguenza alla proposizione dell'appello da parte di CAL. In particolare, al momento è possibile stimare che l'accordo, oggetto di negoziazione tra le parti, possa prevedere una riduzione di circa il



25% dell'importo complessivo.

## **INFORMAZIONI AMBIENTALI, SOCIALI E DI SOSTENIBILITÀ**

### **Collegamento Autostradale Brescia - Milano (Brebemi)**

Nel corso del 2023 è proseguita l'iniziativa di studio ed analisi delle tecnologie ERS (Electric Road System) nata con la sottoscrizione nel 2019 del relativo protocollo con la Società Brebemi e con il Politecnico di Milano. L'iniziativa, denominata "Arena del Futuro", si svolge nel rispetto del Memorandum of Understanding (MoU) definito nel 2022 da CAL con il Concessionario A35 Brebemi che ha definito/aggiornato gli impegni reciproci dei due soggetti "affidenti allo svolgimento e alla condivisione e diffusione degli esiti delle attività di sperimentazione in corso presso l'"Arena del Futuro".

In attuazione del MoU, nel dicembre 2023 Brebemi ha provveduto a trasmettere a CAL il terzo report informativo sullo stato di avanzamento delle attività in corso, che si sono concentrate sulla misurazione del campo elettromagnetico generato dai coil al passaggio dei veicoli opportunamente equipaggiati, mentre CAL ha portato avanti la propria azione di promozione e diffusione presso Enti e Istituzioni della sperimentazione. Gli studi e le analisi connesse alla sperimentazione sono a tutt'oggi in corso ed il cronoprogramma aggiornato definito dal Concessionario prevede continuo per tutto il 2024.

Nel corso del 2023 è proseguita inoltre l'attività di verifica della corretta messa in atto di tutte le attività di manutenzione del verde e di mitigazione ambientale previste a corredo dell'opera.

### **Sistema Viabilistico Pedemontano (Autostrada Pedemontana Lombarda)**

Per le opere delle tratte aperte all'esercizio, nel corso del 2023, è proseguita l'attività di verifica della corretta messa in atto di tutte le attività di manutenzione del verde previste a corredo dell'opera. In merito alle poche problematiche emerse durante le verifiche ispettive effettuate dal CAL, il Concessionario dovrà presentare una proposta di risoluzione da attuarsi nel corso del 2024.

Sono stati validati ulteriori progetti locali che saranno realizzati dalle Amministrazioni locali a titolo compensativo.

I lavori dell'Osservatorio Ambientale, insediatosi nel corso del 2010 in ottemperanza ad una specifica prescrizione CIPE per verificare l'esecuzione del monitoraggio ambientale previsto dal Piano approvato, hanno registrato nel corso del 2023 lo svolgimento di una seduta nell'ambito della quale è stato illustrato, ai membri dell'Osservatorio, un aggiornamento dello stato di avanzamento delle attività di monitoraggio ante e post operam.

### **Tangenziale Est Esterna di Milano (TEEM)**

Nel corso del 2023 è proseguita l'attività di verifica della corretta messa in atto di tutte le attività di manutenzione del verde e di mitigazione ambientale previste a corredo dell'opera. L'attività di dettaglio sulle condizioni di attecchimento delle essenze piantumate "lungo linea" ha portato nel corso del 2023 alla necessità della predisposizione da parte del Concessionario di una proposta di risoluzione delle problematiche di

attecchimento segnalate da CAL, che verrà presentata nel corso del 2024.

### **IPB**

Nel corso del 2023 a seguito dell'affidamento della Concessione per la progettazione, costruzione e gestione del nuovo tracciato autostradale di collegamento tra la Brebemi e la Pedemontana è iniziata la predisposizione degli elaborati progettuali da sottoporre anche a Valutazione di Impatto Ambientale ed in tal senso è in corso da parte di CAL una stretta vigilanza di indirizzo della principali scelte progettuali finalizzata anche alla minimizzazione dei possibili impatti ambientali conseguenti alla realizzazione delle opere.

### **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

Le attività di Project and Construction Management ("P&CM") proseguiranno per la parte di gestione delle quattro Concessioni per cui CAL è soggetto concedente e, in particolare, per gli aspetti di regolazione e di monitoraggio.

Si riporta di seguito un dettaglio delle attività previste per l'esercizio 2024, relativamente alle quattro autostrade CAL.

#### **Collegamento Autostradale Brescia - Milano (Brebemi)**

- Attività di monitoraggio in merito al completamento dell'iter approvativo del nuovo PEF di aggiornamento, nonché del relativo Atto Aggiuntivo n. 4 di recepimento, di competenza delle amministrazioni centrali;
- attività del Concedente relativamente alla vigilanza sulla gestione dell'asse autostradale in esercizio, ivi compresa la verifica dei dati economici finanziari anche con riferimento all'aggiornamento delle tariffe, ai canoni di concessione e tutte le altre verifiche espressamente previste dalla Convenzione Unica e dalle altre norme vigenti in materia;

#### **Sistema Viabilistico Pedemontano (Autostrada Pedemontana Lombarda)**

- Attività di monitoraggio in merito all'iter approvativo del nuovo PEF di revisione, nonché del relativo Atto Aggiuntivo n.4 di recepimento, di competenza degli organi centrali;
- attività di vigilanza sulle attività del Concessionario connesse al completamento della redazione del progetto esecutivo delle tratte B2 e C;
- attività di vigilanza sulle attività del Concessionario propedeutiche all'avvio dei lavori delle tratte B2 e C;
- attività di vigilanza sulle attività del Concessionario relative alla esecuzione dei lavori delle tratte B2 e C;
- attività di vigilanza sulla attività del Concessionario relative alla bonifica delle aree ex-Icmesa;
- attività connesse alla procedura approvativa della Variante D-breve;
- attività del Concedente relativamente alla Vigilanza sulla gestione dell'asse autostradale in esercizio, ivi compresa la verifica dei dati economici finanziari anche con riferimento all'aggiornamento delle tariffe, ai canoni di concessione e tutte le altre verifiche espressamente previste dalla Convenzione Unica e dalle altre norme vigenti in materia;
- attività del Concedente relativa al monitoraggio delle principali opere autostradali.

#### **Tangenziale Est Esterna di Milano (TEEM)**

- Attività di monitoraggio in merito all' iter approvativo del nuovo PEF di aggiornamento al termine del periodo

regolatorio, nonché del relativo Atto Aggiuntivo n. 4 di recepimento, di competenza delle amministrazioni centrali;

- attività del Concedente relativamente alla Vigilanza sulla gestione dell'asse autostradale in esercizio, ivi compresa la verifica dei dati economici finanziari anche con riferimento all'aggiornamento delle tariffe, ai canoni di concessione e tutte le altre verifiche espressamente previste dalla Convenzione Unica e dalle altre norme vigenti in materia;
- attività del Concedente relativa al monitoraggio delle principali opere autostradali.
- attività di vigilanza del Concedente in merito alla realizzazione delle Aree di Servizio Muzza Est e Muzza Ovest.

#### **Interconnessione Pedemontana - Brebemi (IPB)**

- Monitoraggio e vigilanza del Concedente sulla redazione del Progetto Definitivo da parte dell'aggiudicatario;
- Attività connesse con la Conferenza dei Servizi di approvazione del Progetto Definitivo e con la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale dell'opera;
- seguiranno nei successivi esercizi le ulteriori attività di vigilanza del Concedente connesse all'iter concessorio dell'autostrada, ai sensi del D.lgs. n. 50/2016.

Oltre alle attività sopra descritte, specifiche per ciascuna autostrada, proseguiranno le consuete e già consolidate attività di interfaccia con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, regolamentate in base a quanto stabilito dall'Atto Ricognitivo sottoscritto in data 8 giugno 2010, nonché le attività connesse al rapporto con l'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali (ANSFISA).

Infine, con riferimento alle altre Commesse, già in precedenza descritte, affidate alla Società tramite Accordi di Collaborazione e Convenzioni ai sensi delle previsioni di cui 10 ter, comma 1, della L.R. n. 9 del 4 maggio 2001 modificata con Legge Regionale n. 6 del 3 aprile 2019, le attività di CAL previste nell'esercizio 2024 riguarderanno significativamente le Commesse afferenti alle opere ubicate in Alta Valtellina e propedeutiche ai Giochi Olimpici invernali Milano-Cortina 2026, che consisteranno, più nel dettaglio, nell'avvio delle attività realizzative dello Ski Stadium, nella progettazione esecutiva, gara lavori e avvio delle attività realizzative dello Ski Park e della passerella sul fiume Frodolfo, nell'avvio dei lavori dell'intervento di Isolaccia e nel completamento della redazione del progetto definitivo della variante stradale del Ruinon.

Inoltre, la Società svilupperà ulteriori attività connesse all'ultimazione del Progetto Definitivo della Variante di Goito, con avvio della relativa Conferenza dei Servizi.

Si prevede inoltre la sottoscrizione di un nuovo Accordo di Collaborazione tra CAL, Regione Lombardia e il Comune di Bema (So), ai sensi del quale la Società assumerà il ruolo di soggetto attuatore per la realizzazione di una galleria stradale naturale, la cui attuazione ha la finalità garantirà un collegamento stradale permanente in sicurezza tra il centro abitato di Bema e la rete stradale provinciale esistente, risolvendo il problema di instabilità dei versanti e la presenza della fenomeno franoso cd. "frana di Bema".

Va, infine, evidenziato che, nel corso dell' esercizio 2023 è stata deliberata dall'Assemblea una modifica dello statuto della Società, rispetto alla quale sono stati acquisiti i nulla osta dei soci e delle Amministrazioni di riferimento, Ministero Infrastrutture e Regione Lombardia, che consentirà alla società sia di svolgere funzioni

di supporto al MIMS, quale amministrazione concedente, per ulteriori infrastrutture autostradali assentite o da assentire in concessioni, di rilevanza regionale, ai sensi dell'art.36 del D.L. n.98/20011, sia di svolgere le funzioni regionali di amministrazione concedente e di stazione appaltante, ai sensi degli art.10 bis e 10 ter della Legge Regionale n.9/2001, per la realizzazione di infrastrutture stradali regionali.

Le attività e le funzioni che CAL svolgerà, per effetto della suddetta modifica statutaria, saranno sempre regolati sulla base di Accordi di cooperazione tra gli Enti, ai sensi dell'art.5 comma 6 del D.lgs. n.50/2016, che non prevedono una remunerazione ma un riconoscimento del mero rimborso dei costi sostenuti da parte dell'Ente che ha richiesto la menzionata cooperazione, e non comporterà l'assunzione di ulteriori rischi operativi, dal momento che per effetto della summenzionata modifica statutaria CAL non svolgerà le funzioni di manutenzione e gestione, ma limiterà le funzioni, di cui all'art.10 ter della L.R. n.9/2001, a quelle di progettazione e costruzione, ossia a quelle consuete di Stazione Appaltante, con esclusione, quindi, di rischi connessi alle attività tipiche di un Concessionario.

Sotto il profilo dei rischi aziendali, tra i quali i rischi corruttivi, ai sensi della L.n.190/2012, i rischi relativi alla commissione dei reati presupposto, di cui al d.lgs. n.231/01 e i rischi sottesi al Sistema di Controllo interno, la Società ha già aggiornato i documenti di Risk Assessment anche in funzione della nuova operatività che vede già CAL nel ruolo di Stazione Appaltante per talune Commesse, già assunte da CAL in virtù di Accordi di cooperazione sottoscritti con Regione Lombardia ai sensi dell'art.5, comma 6 del D.lgs.n.50/2016.

Analogamente, il Sistema Qualità di cui si è dotata la Società fin dal 2017, certificato inizialmente secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015 e, dal 2021, certificato anche ai sensi della norma UNI EN ISO 45001:2018 che si occupa della Salute e Sicurezza dei Lavoratori, è stato già adeguato in considerazione dell'ampliamento dell'attività operativa di CAL.

#### ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso dell'esercizio 2023 non è stata svolta attività di ricerca e sviluppo.

#### RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, CONTROLLANTI, COLLEGATE E SOCI

I rapporti intrattenuti con i soci nel corso dell'esercizio sono dettagliati nella tabella seguente:

(valori in migliaia di Euro)	Costi	Ricavi	Crediti	Debiti
<b>Anas S.p.a.</b>				
Emolumenti C.D.A.	18			
Addebito costi sostenuti	0			
<b>Crediti / Debiti al 31/12/2023</b>				<b>0</b>
<b>Aria S.p.A.</b>				
Prestazioni di personale		337		
Distacco personale		42		
Addebiti costi sostenuti		11		

Spese gestione uffici in comodato d'uso	108			
<b>Crediti / Debiti al 31/12/2023</b>			<b>403</b>	<b>84</b>
<b>Regione Lombardia</b>				
Tari uffici in comodato d'uso	5			
Ricavi prestazioni		4241		
<b>Crediti / Debiti al 31/12/2023</b>			<b>1.159</b>	<b>14.835</b>

### DATI SULLE AZIONI PROPRIE E SULLE PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ CONTROLLANTI

Alla data di chiusura dell'esercizio la Società non deteneva, né in proprio, né per interposta persona, azioni proprie o partecipazioni in società controllanti e nell'esercizio in rassegna non sono state poste in essere operazioni aventi per oggetto la compravendita delle stesse.

### ALTRE INFORMAZIONI

Nel corso dell'esercizio 2023, in esito alla visita ispettiva effettuata dall'Ente certificatore, CAL ha vista confermata la propria certificazione secondo le norme UNI EN ISO 9001-2015 e UNI EN ISO 45001-2018 per i settori IAF 31 "Trasporti, logistica e comunicazioni", 34 "servizi di ingegneria" e 35 "altri servizi".

La certificazione del Sistema di Gestione Integrato Qualità – Salute e Sicurezza dei Lavoratori costituisce fattore c.d. "premiante" ai fini della eventuale qualifica di CAL quale stazione appaltante ai sensi dell'art. 38 del D.lgs. 50/2016 nonché esimente per la Società per i reati 231 in materia di Salute e Sicurezza dei Lavoratori.

Nel corso del 2024 è previsto un ulteriore sviluppo del Sistema di Gestione per poterne permettere la certificazione anche secondo la norma UNI EN ISO 14001-2015 ovvero secondo la norma che definisce i Sistemi di Gestione Ambientale.

Dal 19 agosto 2014 CAL applica la normativa contenuta nella Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione" nonché quella contenuta nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni". Per effetto della disciplina richiamata, il Consiglio di Amministrazione di CAL ha nominato ai sensi dell'art. 1, comma 7, della legge 190/2012 un Responsabile della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza e annualmente (entro il 31 gennaio) approva il Piano previsto ai sensi dell'art. 1 comma 8 della legge 190/2012. In particolare, per quanto riguarda il 2023, il "Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza triennio 2023-2025" è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 31 gennaio 2023.

Riguardo agli obblighi di trasparenza CAL, oltre a quelli previsti dal D.lgs. n. 33/2013, ottempera anche alle indicazioni prescritte dall'ANAC nelle "Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle

pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici", approvate con la Determinazione n. 8 del 17 giugno 2015, e da ultimo riviste con la Determinazione n. 1134 del 8 novembre 2017.

L'attività svolta dall'Organismo di Vigilanza (OdV) nel corso dell'anno 2023, è stata condotta, in sinergia e collateralmente a quella della Società e si è concretizzata in vigilanza/audizioni/monitoraggi.

L'OdV ha mantenuto costantemente uno scambio informativo con gli Organi di Controllo della Società (Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, Responsabile Trasparenza e Prevenzione Corruzione, Responsabile della Funzione *Internal Audit*, etc.), nonché con i Responsabili di Funzione. L'attività svolta dall'OdV nel corso del 2023 ha rispecchiato quanto previsto dal proprio Piano di Attività comunicato alla Società in data 9 febbraio 2023 e le verifiche effettuate non hanno rilevato violazioni del Modello Organizzativo societario.

#### **MODALITA' ATTUATIVE DISPOSIZIONI LEGGE N. 160/2019 ART. 1 COMM. DA 590 A 600**

CAL, a partire dal 30 settembre 2019, risulta inserita nell'Elenco Istat delle Pubbliche Amministrazioni e pertanto è soggetta ai limiti di spesa previsti all'articolo 1, commi 591, 592, 593 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

L'art. 1 comma 591 della Legge 160/2019, stabilisce che, a decorrere dal 2020, enti e organismi pubblici costituiti anche in forma societaria, non possono effettuare spese per acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto, per le medesime finalità, negli esercizi finanziari 2016 2017 e 2018.

Fermo restando il principio dell'equilibrio di bilancio, il superamento del sopracitato limite di spesa, è consentito in presenza di un corrispondente aumento di ricavi accertati in ciascun esercizio, rispetto al valore dei ricavi conseguiti nell'esercizio 2018 (art. 1 comma 593 Legge 160/2019).

La verifica, riportata nella seguente tabella, evidenzia il rispetto dei suddetti limiti di spesa, calcolato al netto dei costi passanti connessi agli Accordi di cooperazione con Regione Lombardia, non presenti nel triennio 2016-2018.

Legge Bilancio 2020 - Legge n. 160 del 27/12/2019

Art. 1 comma 591 e 592 Legge		Valore medio	Anno 2023
Valore di iscrizione a bilancio			
6)	Per materie prime, suss. di consumo e m.	-	
7)	Per servizi	1.107.452	4.336.955
8)	Per godimento beni terzi	191.070	167.331
		<b>1.298.522</b>	<b>4.504.286</b>
	<b>dedotto Servizi Accordi RL</b>	-	3.450.346
		<b>1.298.522</b>	<b>1.053.940</b>
		<b>Risparmio</b>	<b>-244.582</b>

\*\*\*

Con le note che precedono riteniamo di averVi fornito gli elementi utili per la valutazione dell'attività della Società nel corso del 2023 e, con riferimento a ogni singolo argomento, la prevedibile evoluzione della gestione.

Rivolgiamo un ringraziamento all'organico della Società ed a tutti coloro che, a vario titolo, nell'ambito delle rispettive competenze, hanno prestato la loro operosa e fattiva collaborazione per la Società.

Vi invitiamo quindi ad approvare la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione dell'esercizio 2023 ed il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 – Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario – così come presentato e a deliberare il riporto a nuovo dell'utile di esercizio pari a Euro 503.954, al netto della quota destinata alla riserva legale, come illustrato nella Nota Integrativa.

\*\*\*

p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

La Presidente

Avv. Cristiana Molin

*Documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82*

Firmato digitalmente da:

**MOLIN CRISTIANA**

Data: 09/04/2024 09:55:52



